



Università di Foggia



Università di Foggia
Presidio della Qualità di Ateneo

MODELLO PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO CORSO DI STUDIO

A cura del Presidio della Qualità di Ateneo

Sommario

FRONTESPIZIO

D.CDS.1: L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.2: L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.3: La gestione delle risorse

D.CDS.4: Riesame e miglioramento

Commento agli indicatori



Università di Foggia
Presidio della Qualità di Ateneo

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 202X

Denominazione del Corso di Studio: Lettere

Classe: L-10

Sede: Foggia, Via Arpi 176

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Studi umanistici

Primo anno accademico di attivazione: 2020/2021

Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Studio.

Indicare i soggetti coinvolti e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Componenti indispensabili

Prof. Francesco Saverio Minervini	(Coordinatore/Presidente del CdS)
Prof. Emanuele Cafagna	(componente)
Prof.ssa Antonella Tedeschi	(componente)
Prof.ssa Luisa Maria Sterpeta Derosa	(componente)
Prof.ssa Silvia Mei	(componente)
Prof.ssa Rosanna Russo	(componente)
Sig. Luca Durante	(Rappresentante degli studenti ¹)
Dr.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ²)

Sono stati consultati inoltre:

- Il GAQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in data: 15/11/2024; 28/11/2024 (riunione di lavoro RRC); 02/12/2024 (modalità asincrona per approvazione RRC).

Oggetti della discussione:

- Discussione e commento dati e discussione argomenti dei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: 17/12/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio

Il Consiglio di Dipartimento DISTUM nella seduta del 17/12/2024 ha approvato il rapporto di riesame ciclico del CdS in Lettere.

Alla luce dei dati disponibili, il CdS in Lettere avviato nell'a.a. 2020/2021 si è distinto per il numero di iscrizioni nella prima coorte studentesca, raggiungendo il livello del precedente CdS Interclasse in Lettere e Beni culturali ormai disattivato. pur avendo registrato un numero ancora esiguo di laureati, il giudizio degli studenti appare pienamente soddisfacente sia in

¹ Importante: la componente studentesca non deve fare parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

² Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

ordine al gradimento degli iscritti sia in ordine alla regolarità della durata delle carriere. soddisfacente risulta, inoltre, l'incremento dei dati della internazionalizzazione che, seppur alla fine del triennio e in virtù di un preciso investimento di Ateneo in tal senso, ha registrato una netta crescita rispetto all'avvio del CdS. In merito alla valutazione della didattica, il CdS ha risentito di un fisiologico riadattamento degli studenti alla didattica tradizionale e presenziale dopo la parentesi della didattica a distanza richiesta dalla situazione pandemica. i SSD dei docenti sono pienamente congruenti con le figure professionali in uscita e con gli obiettivi formativi del CdS. La consistenza del corpo docente segna un trend positivo nell'arco del primo triennio, sebbene il processo di reclutamento docenti avviato nel 2020 debba ancora del tutto perfezionarsi. Le attività a sostegno degli studenti garantiscono una scelta consapevole in ingresso e un percorso equilibrato della carriera: i numerosi eventi di orientamento, la verifica delle conoscenze iniziali, i percorsi di recupero e il sostegno allo studio delle civiltà e delle lingue antiche (greco e latino) di recente istituzione garantiscono una più agevole e sicura introduzione agli studi delle discipline: gli esiti di tali azioni si potranno verificare nel prossimo futuro.

D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del Corso di Studio. L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di progettazione del Corso di Studio, siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali in uscita e che, in coerenza con questi, siano previste attività formative adeguate.

Si articola in 5 Punti di Attenzione:

- D.CDS.1.1. - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
- D.CDS.1.2. - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
- D.CDS.1.3. - Offerta formativa e percorsi
- D.CDS.1.4. - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
- D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- *una SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a*
- *il dettaglio dell'ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)*
- *uno schema sintetico ma esaustivo degli OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.1.c*

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni

migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione. Si consiglia di articolare il testo partendo da una premessa (in cui occorre specificare quando si è svolto l'ultimo Rapporto di RC o l'ultima modifica di ordinamento e descrivere sommariamente i principali mutamenti e le azioni di miglioramento intraprese nel periodo intercorso), passando poi ad analizzare le singole azioni correttive intraprese e lo stato di avanzamento dell'azione correttiva (vedi sopra: Schema di compilazione).

INSERIRE TESTO (max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Il Corso di Studio Triennale in Lettere (L-10), il cui primo RRC è rappresentato da questo documento, è attivo presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia dall'a.a. 2020/2021: esso consolida e innova un'area già presente nell'offerta formativa dell'Ateneo di Foggia sin dalla costituzione della Facoltà di Lettere e Filosofia nel 2000, e può pregiarsi di una proficua esperienza ventennale. L'articolazione del corso offre una didattica eterogenea (lezioni frontali in presenza, lezioni online, laboratori, tirocini e stage, seminari, etc.) ed è orientata allo studio organico della civiltà antica, intesa come matrice della storia culturale dell'Italia e dell'Europa (Curriculum "Lettere Classiche"); allo studio delle letterature europee con particolare riguardo all'età moderna e contemporanea e con approfondimenti sulle relazioni tra culture e linguaggi (Curriculum "Lettere Moderne"); allo studio e alla trasposizione multimediale dei saperi umanistici, in un'ottica di divulgazione scientifica ma anche di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, con particolare attenzione alle forme e alle espressività letteraria, teatrale, cinematografica, documentaria, interattiva e dei nuovi contesti digitali (Curriculum "Cultura Digitale"). Il corso di laurea si propone di formare laureati il cui profilo culturale corrisponde agli obiettivi formativi qualificanti della classe, attraverso il possesso delle conoscenze istituzionali, storiche e metodologiche che rappresentano la base della cultura umanistica costruendo le basi per competenze professionali flessibili e polivalenti che privilegiano i contatti tra diversi saperi, tanto teorici quanto applicativi, che caratterizzano le discipline umanistiche. Nello specifico, il corso concorre al conseguimento dei seguenti obiettivi formativi: conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea con conoscenza diretta di testi e documenti; capacità di contestualizzare testi, oggetti, forme artistiche, fenomeni culturali nella storia e nella società; capacità di analisi sia dei generali processi di comunicazione sia dei più specifici meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria; una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali (letterari e artistici) dell'età antica, tardoantica, medievale, moderna e contemporanea; capacità di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e multimediali e della comunicazione digitale negli ambiti specifici di competenza, anche in relazione agli strumenti di ricerca, con uno specifico focus ai contesti digitali; adeguate competenze relative all'analisi, problematizzazione, contestualizzazione e comunicazione di testi letterari, teatrali, figurativi, filmici e documenti di interesse storico e filologico avvalendosi anche di tecniche e strumenti propri dei nuovi media digitali; capacità di produrre contenuti digitali innovativi e creativi, nonché di tradurre i saperi filologico-letterari classici, moderni e

contemporanei nei linguaggi propri dei contesti digitali.

Il corso di Laurea Triennale in Lettere forma le seguenti figure professionali: promotore della valorizzazione e della divulgazione del sapere umanistico; esperto nel mondo dell'informazione e dell'editoria; esperto nell'ambito di eventi e festival culturali; esperto nella produzione di contenuti visuali e per il digitale; esperto a supporto di équipes di ricerca scientifica in istituzioni locali, nazionali ed estere. Tali figure professionali saranno in grado di operare all'interno di istituzioni pubbliche, private e del terzo settore a livello locale, nazionale e internazionale promuovendo la conoscenza del sapere umanistico, progettando attività di gestione e comunicazione e realizzando contenuti digitali ai fini sia della divulgazione scientifica delle culture umanistiche, sia della promozione turistico-culturale dei territori; occupandosi della gestione di contenuti di carattere storico-letterario, artistico e demotnoantropologico all'interno di redazioni giornalistiche e industrie editoriali; contribuendo alla progettazione di eventi culturali di matrice teatrale, documentaristica e cinematografica sostenendone le attività di realizzazione, comunicazione e divulgazione; collaborando alla creazione di contenuti scientifici per il settore audiovisivo e digitale (redazione di storyboard, trasposizione e adattamento di testi letterari per allestimenti teatrali o cinematografici); membri di équipes per la produzione di contenuti audiovisivi e digitali dedicati alla promozione e valorizzazione dei saperi umanistici.

La progettazione del CdS, avviata sulla base documento di Analisi della domanda di formazione in continuo aggiornamento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/lettere-gruppo-aq>), è costantemente attenta al coinvolgimento di interlocutori esterni (enti territoriali, nazionali e internazionali), per aggiornare e ottimizzare le prospettive di inserimento del mondo del lavoro e dei percorsi professionali.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n. 1	Incremento iscrizioni
Intervento/i intrapresi	Azioni di Orientamento in ingresso
Stato di avanzamento	Sezioni SMA: Ico0a-ico0b Le iniziative di orientamento in ingresso già predisposte da Ateneo e Dipartimento sono state rafforzate dal Progetto nazionale POT – “SUL Scuola e Università per Lettere” 2023-2026; PCTO: “Web Mithology”; “Fuori di Testo! Lo spettacolo della letteratura”
Azione Correttiva n. 2	Ampliamento offerta formativa
Intervento/i intrapresi	Proposta di modifica di Regolamento

Stato di avanzamento	<p>Sezioni SMA: Ic19-Ic19bis-Ic19 ter</p> <p>In riferimento ai dati dell'ultimo rilevamento e alle richieste provenienti dal Comitato di Indirizzo e dalle Parti interessate si prevede un rafforzamento dell'offerta formativa (in particolare nei settori maggiormente caratterizzanti il CdS) in coordinamento con il piano di sviluppo di Ateneo e di Dipartimento. Nella revisione del Regolamento ex D.M. 1648/2023 è stato segnalato l'ampliamento dell'offerta formativa in alcuni settori (L-Fil-Let/09; L-Fil-Let/12; M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia; L-ART/07 Musicologia e storia della musica) e il rafforzamento di settori caratterizzanti.</p>
-----------------------------	---

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Opinione degli studenti
- Verbali delle consultazioni con le parti interessate
- Relazione CPDS

D.CDS.1.1	PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE
<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA
- Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento: [SUA 2024](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: A 1b. verbale consultazione p. i. 22.4.2024 [Lettere]-signed (1)_signed
- Breve Descrizione: Verbale Consultazione Parti Interessate 22.4.2024
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento: [Gaq incontro parti sociali](#)

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le caratteristiche formative e professionalizzanti del CdS in Lettere elaborate in fase di progettazione sono state ritenute da Comitato di Indirizzo e da Parti sociali ancora perfettamente valide e l'offerta formativa è stata giudicata pienamente adeguata al profilo dei laureati. Il regolare confronto con le Parti interessate consente verifica e aggiornamento costanti dell'offerta formativa.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Il CdS garantisce un'offerta formativa (articolata in curricula) di carattere umanistico ad ampio raggio (civiltà classica, medievale, moderna e contemporanea), garantita da un solido impianto formativo centrato sul costante dialogo tra cultura letteraria e cultura digitale.

Le figure professionali formate (puntualmente analizzate nel documento Analisi della domanda di formazione) rispondono alle esigenze manifestate dalle parti interessate del territorio, il profilo dei laureati consente la prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali di indirizzo umanistico.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

(Evidenziare tipologia e rilevanza delle parti interessate periodicamente consultate. In particolare, valutare se esse siano coerenti con i profili in uscita e se forniscano informazioni utili a proposito delle funzioni e delle competenze auspiccate. Valutare se sia opportuno ampliare/cambiare le parti interessate consultate).

Le consultazioni delle parti interessate sono previste e attuate a cadenza periodica (effettuate in presenza, tramite riunioni da remoto, o attraverso la somministrazione di questionari o moduli elettronici) in considerazione della spendibilità della preparazione umanistica specifica del CdS. Vengono consultate organizzazioni locali rappresentative del mondo della cultura, del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni (enti

presenti sul territorio, fondazioni culturali, associazioni culturali, rappresentanze del mondo delle professioni, oltre gli istituti scolastici) [verbale dell'incontro con le parti interessate 22 aprile 2024];

Il Comitato di Indirizzo, regolarmente consultato nel corso del triennio, nella riunione del 22.04.024 ha confermato il giudizio positivo sugli obiettivi formativi e sull'impostazione generale del CdS, ritenendo fondamentale rafforzare i collegamenti con il mondo del lavoro attraverso la promozione dei tirocini (previsto solo per il curriculum di cultura digitale) e di seminari. È stata, altresì, ribadita l'importanza del rapporto tra il CdS e le istituzioni scolastiche e del territorio e l'importanza della dimensione professionalizzante del CdS nel settore dello spettacolo e della promozione culturale. [link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-06/verbale-comitato-indirizzo-lettere-aprile-2024.pdf>]

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti? (Specificare se le esigenze emerse dalle consultazioni delle parti interessate siano state analizzate dal GAQ e quali azioni siano state o debbano essere intraprese. Valutare se le esigenze siano mutate in modo tale da richiedere una progettazione del CdS e quindi una revisione del suo ordinamento o se l'attuale offerta formativa sia ancora in grado di rispondere a tali esigenze).*

Gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono stati tenuti in considerazione dal Gaq. Le sollecitazioni rilevate hanno confermato la validità complessiva dell'impianto del CdS e la sua piena corrispondenza alla domanda di formazione (come mostrano i Regolamenti didattici degli a.a. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024: (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/regolamenti-normativa-e-modulistica/regolamenti>)).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Rafforzamento offerta formativa settori caratterizzanti

D.CDS.1.2	DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA
	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

● Titolo: SUA CdS

Breve Descrizione: QUADRO A2.a

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Upload / Link del documento: [SUA 2024.pdf](#)**Documenti a supporto:**

● Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il carattere formativo-scientifico del CdS è espressamente dichiarato nella documentazione resa pubblica sul sito istituzionale (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea>), oltre che in quella presentate agli organi dell'amministrazione centrale e ministeriale (SUA).

Gli obiettivi formativi sono perfettamente coerenti con i profili in uscita; tuttavia, in uno sforzo continuo di adesione ai rapidi mutamenti in corso in seno alla società, il GAQ monitora costantemente i profili professionali dei laureati discutendoli costantemente con il Comitato di Indirizzo e, soprattutto, con le Parti Interessate le cui sollecitazioni (proprio perché provenienti dal mondo del lavoro) sono tenute in debita considerazione. Nei prossimi anni, si dovrà procedere ad un adeguamento del CdS (in particolare per il curriculum di Cultura digitale) rendendolo ancora più attrattivo e ancora più attento ad assorbire gli indirizzi del mercato del lavoro e le nuove forme della comunicazione.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il Corso favorisce l'acquisizione di tecniche e metodologie necessarie per la prosecuzione degli studi nella laurea magistrale di riferimento (Filologia, Letterature e Storia - LM 14-15) e avviare il percorso di abilitazione per l'insegnamento in ambito scolastico (previo superamento dei concorsi previsti dalla normativa vigente). Tali obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) risultano coerenti con i profili in uscita e vengono descritti (SUA CdS QUADRO A2.a link: [sua 2024](#)) suddivisi per aree di apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

- Aggiornamento costante degli obiettivi formativi specifici e adeguamento ai profili culturali e professionali

- Audizioni regolari con gli Stakeholder

D.CDS.1.3 OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA
Breve Descrizione: consultazione con parti sociali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda SUA: Quadro A1.a e A1.b; A2a e A2b; A4a.
Upload / Link del documento: [SUA 2024.pdf](#)
- Titolo: Relazione commissione paritetica CdS Lettere 2023
Breve Descrizione: Sintesi della riunione della commissione paritetica Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Ambito offerta didattica, Responsabile: Prof.ssa Francesca Sivo.
Upload / Link del documento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2023-12/relazione-annuale-paritetica-lettere-2023.pdf>
- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Indicatori relativi alla didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori da iCo1 a iCo8.
Upload / Link del documento: link: [SMA 2024](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS
Breve descrizione: Definizione del percorso di formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1
Upload/Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdl-lettere-regolamento-2425.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il progetto formativo del CdS in Lettere si articola in tre curricula che definiscono in maniera chiara tre distinti percorsi formativi e differenti obiettivi formativi. Il corso fornisce conoscenze e competenze specifiche nel campo degli studi umanistici, definendo un percorso formativo che assicura una solida preparazione nell'ambito delle discipline storiche, linguistiche, letterarie e filologiche – relative sia alla civiltà antica sia alla civiltà moderna – e garantisce l'acquisizione di competenze trasversali, destinate alla conoscenza e appropriazione dei linguaggi multimediali, delle forme dell'espressività teatrale, e delle *digital humanities*. Questi obiettivi formativi vengono perseguiti secondo i tre distinti curricula del corso di studio: 1. Lettere classiche; 2. Lettere moderne; 3. Cultura digitale, che prevedono una equilibrata combinazione di insegnamenti di base, caratterizzanti e affini del tutto coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Il CdS favorisce e promuove altresì l'acquisizione di competenze e conoscenze attraverso "altre attività". Le "altre attività" sono presenti, con un congruo numero di CFU, in tutti e tre i curricula, e offrono agli studenti la possibilità di acquisire specifiche competenze e abilità pratiche relative a una specializzazione umanistica a ampio spettro. In particolare, sono previsti tra gli altri un Laboratorio di gestione ed elaborazione di contenuti multimediali e un Laboratorio di informatica applicata ai linguaggi multimediali e interattivi.

Tutte le informazioni e le opportunità che il CdS mette a disposizione dei propri studenti sono pubblicate sul sito dedicato (<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/lettere>).

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del corso appare adeguatamente illustrata sul sito web di Ateneo, prevedendo una chiara articolazione dei vari insegnamenti in CFU e definendo il tempo dedicato alla didattica erogativa e interattiva e alle varie attività di autoapprendimento ovvero sia di studio.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Il corso si avvale della piattaforma e-learning di Ateneo che favorisce la interattività tra docenti e discenti e prevede la possibilità di mettere in rete, a disposizione degli studenti, materiali didattici e conservazione dell'attività didattica interattiva (videoregistrazioni; videoconferenze; report; studi di caso; esercitazioni; schede di esercitazione; valutazioni formative).

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

Le modalità per la realizzazione e aggiornamento dei materiali didattici sono state previste e definite nel Regolamento didattico e attuate dal CEA Centro E-learning di Ateneo (link: <https://cea.unifg.it/>)

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Implementazione dell'offerta formativa delle attività di base e caratterizzanti in prospettiva transdisciplinare

D.CDS.1.4	PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
------------------	---

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA

Breve Descrizione: Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione. Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda SUA: Quadro A4b2; A4bc.

Upload / Link del documento: link [SUA 2024 \[amministrazione\].pdf](#)

- Titolo: Relazione commissione paritetica CdS Lettere 2023

Breve Descrizione: Sintesi della riunione della commissione paritetica con particolare riferimento ai temi della didattica.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Ambito offerta didattica.

Upload / Link del documento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2023-12/relazione-annuale-paritetica-lettere-2023.pdf>

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Indicatori relativi alla didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori da iCo1 a iCo8.

Upload / Link del documento: [sma 2024](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve descrizione: Definizione del percorso di formazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 4: Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Upload/Link del documento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-04/regolamento-didattico-lettere-aa-2024-25.pdf.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

I programmi degli insegnamenti, opportunamente illustrati nelle schede di dettaglio all'interno dei syllabi, appaiono ampiamente coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e rispettano l'equilibrio complessivo dell'offerta formativa, contribuendo in maniera coerente alla completezza della stessa.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede degli insegnamenti risultano adeguati a descrivere in modo dettagliato, per ciascun insegnamento, modalità, tempi e misurazione di verifica dell'apprendimento, ma non sempre trovano tempestiva visibilità nella sezione del sito web destinata a rendere pubblica l'offerta formativa. È auspicabile una maggiore omogeneità nella realizzazione delle pagine personali dei docenti allo scopo di offrire agli studenti una informazione più agevole e dettagliata dell'offerta formativa, con una fruizione immediata del Syllabus in tutte le sue sezioni.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le verifiche intermedie e finali sono definite nel Regolamento didattico del CdS in maniera chiara e le modalità di verifica volte ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi sono ulteriormente specificate all'interno di ciascun Syllabus nella sezione dedicata

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le schede degli insegnamenti sono adeguate a verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti da ciascun insegnamento.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Realizzazione di una più tempestiva pubblicazione delle schede degli insegnamenti sul sito web.
- Miglioramento della visibilità delle schede degli insegnamenti sulla pagina web prevedendo la possibilità di visualizzare le varie sezioni dei Syllabi ad apertura delle stesse.
- Uniformare le pagine personali docenti
- Disponibilità di Syllabi sulla pagina del CdS

D.CDS.1.5	PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS
<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione commissione paritetica CdS Lettere 2023
Breve Descrizione: Sintesi della riunione della commissione paritetica con particolare riferimento ai temi della didattica.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Ambito offerta didattica.
Upload / Link del documento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2023-12/relazione-annuale-paritetica-lettere-2023.pdf>

- Titolo: SMA 2024
Breve Descrizione: Indicatori relativi alla didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori da iCo1 a iCo8.
Upload / Link del documento: [SMA 2024 \[LETTERE\]](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS
Breve descrizione: Definizione del percorso di formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 9: Norme generali per la programmazione del corso di laurea e degli orari di insegnamento
Upload/Link del documento: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpccplefindmckaj/<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-04/regolamento-didattico-lettere-aa-2024-25.pdf..pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS, in stretto rapporto di collaborazione con l'ufficio di Management didattico, pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e quindi l'apprendimento da parte degli studenti. La definizione degli orari delle lezioni è sempre sottoposta a una previa verifica da parte del manager didattico, così da eliminare casi di sovrapposizione o di sovraccarico quotidiano. Nonostante ciò, rimangono margini di miglioramento legati a un allargamento della disponibilità di aule, che rimane una delle maggiori criticità relative alla frequenza e fruibilità dei corsi da parte degli studenti.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

In riferimento alle modifiche richieste dal D.M. 1648/2023 il Gaq si è riunito il 11/09/2024 in una forma allargata a tutti i docenti che erogano la propria didattica nel CdS in Lettere per discutere la situazione contingente e definire le prospettive future del CdS. (Verbale GAQ 11/09/2024).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei

punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Implementazione degli incontri tra GAQ, docenti del CdS e rappresentanti degli studenti

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n./RC-202X: Ampliamento dell'offerta formativa
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Dalla discussione interna al GAQ e da quella allargata ai portatori di interesse è emersa l'esigenza di un rafforzamento dell'offerta formativa di discipline di base, caratterizzanti e anche l'attivazione di discipline affini (Filologia e Linguistica Romanza L-FIL-LET/09, Archivistica e biblioteconomia M-STO/08, Storia della musica L-ART/07).

Intervento/i da intraprendere	Proposta di modifica del Regolamento del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale: Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica: iC01-iC09. Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica: iC13-iC20. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere: iC21-iC24 e soddisfazione e occupabilità: iC25.
Responsabilità	GAQ del CdS, Consiglio del Dipartimento, PQA di Ateneo.
Risorse necessarie	Risorse finanziarie per investimenti nei settori indicati
Tempi di esecuzione e scadenze	L'attuazione dell'obiettivo, in caso di accreditamento della modifica di ordinamento proposta, avrebbe luogo a partire dall'A.A. 2025/2026. Opportune verifiche della validità dell'azione potranno avvenire in sede di analisi degli indicatori ANVUR utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale da parte del GAQ del CdS: in favore dell'attendibilità e dell'efficacia dell'analisi dei dati, sarà possibile eseguire tali verifiche a partire dalla SMA compilata a conclusione dell'anno solare 2027 (e, per gli indicatori su soddisfazione e occupabilità, a partire dalla SMA compilata a conclusione dell'anno solare 2030).

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-202X: Visibilità Syllabi
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Dalla discussione interna al GAQ è emersa la necessità di aumentare la visibilità dei Syllabi presenti nel sito web d'Ateneo, rendendo i programmi disponibili già a partire dalla schermata con cui si accede all'insegnamento.
Intervento/i da intraprendere	Migliorare la visibilità delle schede degli insegnamenti sul sito web.
Indicatore/i di riferimento	Scheda di Monitoraggio Annuale Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica: iC01-iC09. Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica: iC13-iC20.

Responsabilità	Centro E-Learning di Ateneo; Servizi informatici e gestione sito web di Dipartimento
Risorse necessarie	Sarebbe auspicabile l'assunzione di PTA da dedicare espressamente alle attività e alle esigenze di ciascun CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'attuazione dell'obiettivo può avere realizzazione entro il 2026/2027.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n./RC-202X: Agevolazione di studio e frequenza
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Aumento disponibilità spazi (aule) per l'attività didattica.
Intervento/i da intraprendere	Miglioramento della logistica dipartimentale.
Indicatore/i di riferimento	Scheda di Monitoraggio Annuale: Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica: iC01-iC09. Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica: iC13-iC20.
Responsabilità	Area edilizia di Ateneo; Gestione degli spazi di Dipartimento
Risorse necessarie	Risorse finanziarie di Ateneo e di Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il 2028-2029

D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2. ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”.

L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di erogazione del CdS, siano adottate strategie e strumenti di garanzia della qualità del CdS e della centralità dello studente.

Si articola in 6 Punti di Attenzione

- D.CDS. 2.1 Orientamento e tutorato
- D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili
- D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica
- D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
- D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

● una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.2.a

● il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (D.CDS.2.a)

● uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione D.CDS.2.c

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

INSERIRE TESTO (max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Sulla base dei dati forniti dall'ANVUR, aggiornati al 5.10.2024, il CdS in Lettere, attivato nell'a.a. 2020/2021, ha potuto registrare solo un numero parziale di laureati (ovvero soltanto quelli relativi alla prima sessione estiva di laurea), mentre altri indicatori (internazionalizzazione, regolarità delle carriere, laureati e loro occupabilità) si sono attestati su percentuali ancora basse di intervistati. Nonostante il limite imposto da un'indagine ancora parziale, è possibile evidenziare la confortante positività dei dati relativi alla didattica, che denotano un sicuro rafforzamento rispetto ai livelli della precedente Laurea Interclasse in Lettere e Beni Culturali e si configurano pienamente conformi ai dati relativi agli altri CdS

di Atenei italiani, in merito a tenuta di iscrizioni e a qualità dell'offerta formativa (di spicco il risultato del gradimento degli studenti laureati).

Nel corso della prima coorte di iscritti al nuovo CdS in Lettere, dunque, non sono state evidenziate particolari criticità. Si intende continuare con il rafforzamento delle azioni di orientamento e di tutorato, col potenziamento delle competenze in ingresso e *in itinere*, come dimostrato dalla recente attivazione di un nuovo PCTO ("Fuori di testo - Lo spettacolo della letteratura") e di due corsi di avviamento alle civiltà classiche (cultura e lingua greca e latina), nell'ambito del POT "SUL - Scuola e Università per Lettere", i cui risultati saranno verificati nel prossimo futuro.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n. 1	Aumento del numero delle iscrizioni
Intervento/i intrapresi	Attivazione del nuovo PCTO "Fuori di testo - Lo spettacolo della letteratura".
Stato di avanzamento	Il PCTO "Fuori di testo - Lo spettacolo della letteratura", attivato nell'ambito del POT - SUL (Scuola e Università per Lettere), va ad affiancare il PCTO "Web Mythology" già in essere da alcuni anni: il fine è quello di rafforzare le azioni di orientamento in ingresso per aumentare il numero di iscritti e migliorare ulteriormente i dati già in crescita relativi agli indicatori iC00a-iC00f (vd. SMA 2024).
Azione Correttiva n. 2	Supporto agli studenti per il raggiungimento dei 40 CFU.
Intervento/i intrapresi	Attivazione di due corsi di avviamento alle civiltà classiche (cultura e lingua greca e latina), in aggiunta alla presenza di un tutorato disciplinare.
Stato di avanzamento	Il fine è quello di incrementare la percentuale dei CFU acquisiti al I anno sui CFU da conseguire (vd. indicatore iC13, SMA 2024), agevolando la crescita della percentuale dei laureati entro la durata normale del CdS (iC02 e iC02bis, SMA 2024).
Azione Correttiva n.3	Ampliare le azioni di orientamento nelle scuole del territorio e delle regioni limitrofe.
Intervento/i intrapresi	Invio di tutor informativi negli IISS del territorio e delle regioni limitrofe, in concerto con l'area Orientamento e Placement di Ateneo
Stato di avanzamento	L'indicatore iC03 (SMA 2024), relativo alla percentuale di iscritti provenienti da altre regioni, attesta un decremento rispetto all'anno precedente (3,8% a fronte del 6,7%): saranno incrementati, pertanto, i contatti con gli IISS delle regioni limitrofe, al fine di presentare in loco l'offerta formativa del CdS e, al contempo, offrire <i>specimina</i> delle

	discipline caratterizzanti il corso di laurea, attraverso mini lezioni e attività laboratoriali.
--	--

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Schede/Syllabi degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1	ORIENTAMENTO E TUTORATO
D.CDS.2.1.1	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
D.CDS.2.1.2	Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
D.CDS.2.1.3	Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

● Titolo: Regolamento didattico 2024 del CdS in Lettere
Breve Descrizione: aspetti organizzativi del CdS in Lettere
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3; art. 4.
Upload / Link del documento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-04/regolamento-didattico-lettere-aa-2024-25.pdf..pdf>

● Titolo: [SUA 2024](#)
Breve descrizione: dati relativi all'orientamento; all'esito delle carriere degli studenti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B5; C1
Upload/Link del documento: [sua 2024](#)

Documenti a supporto:

● Titolo: Orientamento e tutorato
Breve Descrizione: organizzazione delle attività di orientamento e tutorato del CdS in seno al Dipartimento di Studi Umanistici
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/tutorato>).

● Titolo: orientamento e tutorato
Breve Descrizione: tutorato informativo, tutorato disciplinare, SOS esami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

● Titolo: orientamento e tutorato

● Breve Descrizione: servizio PCA (Peer Career Advising)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/pcacareer-advising>

● Titolo: orientamento e tutorato

Breve Descrizione: PCTO

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento/progetti-attivi>

● Titolo: orientamento e tutorato

Breve Descrizione: Centro di bilancio di competenze e orientamento alla carriera

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/laboratori/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?*

Il CdS in Lettere è attivamente impegnato a promuovere iniziative di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita, al fine di: 1) fornire informazioni generali sulla specifica offerta formativa del corso, sui servizi erogati agli studenti, sulle attività extracurricolari, sulle iniziative universitarie e sulle strutture del Dipartimento che ospita il CdS; 2) presentare i profili professionali in uscita, previsti dal CdS, insieme alle innovazioni delle pratiche didattiche impiegate dai docenti per raggiungerle.

Il percorso formativo del CdS, come specificato nel Regolamento didattico (art. 3), ha la finalità di forgiare una figura professionale polivalente: - in grado di specializzarsi in vista dell'insegnamento delle materie letterarie; - capace di svolgere attività di studio negli ambiti delle discipline letterarie, storiche e artistiche, anche attraverso l'acquisizione delle nuove teorie e tecnologie della comunicazione digitale utili alla creazione di contenuti testuali per il digitale e di strategie di promozione dei patrimoni culturali in contesti digitali e audiovisivi (Promotore della valorizzazione e della divulgazione del sapere umanistico; Esperto nel mondo dell'informazione e dell'editoria; Esperto nell'ambito di eventi e festival culturali; Esperto nella produzione di contenuti visuali e per il digitale; Esperto a supporto di equipe di ricerca scientifica, in istituzioni locali nazionali ed estere).

Le conoscenze iniziali, ritenute indispensabili per affrontare il percorso formativo, che produrrà la definizione di tali figure professionali, è efficacemente verificato dal CdS, mediante la prova di verifica iniziale (PVI): una valutazione della preparazione in ingresso degli studenti, non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, ma utile per l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studi.

Ai fini di un orientamento particolarmente mirato a fornire la dimensione effettiva del tipo di studio, degli strumenti conoscitivi e metodologici specifici di ogni area di apprendimento e delle finalità professionali precipue verso cui il corso è proiettato, il CdS ha organizzato annualmente open-week e Workshop, in cui ha accolto numerosi studenti degli IISS di Foggia, provincia e delle zone limitrofe nelle aule del Dipartimento di Studi Umanistici e li ha coinvolti in lezioni universitarie e in laboratori: tali iniziative sono state promosse e svolte dai docenti del CdS in Lettere mediante lo sviluppo di proposte didattiche caratterizzate da diversi approcci tematici e metodologici, dalle letterature antiche a quelle moderne, dalla sociologia alla storia dell'arte, in un'alternanza di momenti teorici e applicazione pratica di quanto appreso. Fortemente produttivi si sono rivelati anche i PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socio-economico del territorio. Nell'obiettivo di diffondere una nuova modalità di apprendimento che nell'avvicinare i giovani alla cultura del lavoro consenta pure lo sviluppo di competenze trasversali specifiche, i PCTO rappresentano un'ottima occasione di orientamento universitario, volto a favorire una scelta più consapevole del percorso di studi da intraprendere dopo il diploma.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Il CdS in Lettere, al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, è attivamente impegnato a promuovere attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita, in linea con le iniziative promosse dai Delegati all'Orientamento di Dipartimento e dal Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.). Da anni, infatti, è stata intrapresa una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Università con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Sono stati organizzati, pertanto, incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti delle scuole, finalizzati a ridurre le difficoltà nelle scelte e nell'adattamento allo studio universitario. Tali strategie hanno dato dei buoni risultati, visto che il CdS ha mantenuto costante il numero delle immatricolazioni all'interno dell'ampliamento e della riorganizzazione dell'offerta formativa triennale del Dipartimento.

In tale prospettiva, numerosi sono stati gli incontri con gli studenti delle scuole secondarie di Foggia, della provincia e delle regioni limitrofe, in cui tutor informativi (studenti iscritti ai CdS magistrali o dottorandi selezionati ogni anno con specifico bando, tenuto conto dei meriti - voto di laurea e media esami, laurea in corso - e di un colloquio) hanno illustrato l'Offerta Formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti riguardanti i servizi resi.

A livello di Dipartimento il CdS ha potuto contare per tutte le attività di orientamento sul Centro di Accoglienza, Orientamento e Tutorato del Dipartimento di Studi Umanistici, centro che già da alcuni anni offre un servizio permanente di front office e che è costantemente monitorato, quanto a organizzazione ed efficacia, dai Delegati all'Orientamento di Dipartimento.

Tale servizio di tutorato in front office si svolge in via Arpi 176, è rivolto agli studenti e alle loro famiglie, è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Un box orientamento DISTUM è stato, inoltre, realizzato su piattaforma e-learning con molteplici materiali (informazioni e iniziative, video, piani di studio, mini lezioni, photo gallery) relativi ai corsi triennali e magistrali e ai servizi agli studenti. Uno sportello online, invece, gestito dai tutor informativi, è attivo nella virtual room del Dipartimento, tutti i martedì e i giovedì dalle 16.00 alle 18.00, per rispondere alle domande degli studenti.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

L'attività di orientamento in ingresso e *in itinere* svolta dai tutor preposti è rivolta ai futuri studenti universitari (che frequentano gli ultimi anni degli IISS), alle matricole e agli studenti degli anni successivi: vengono fornite sia informazioni generali sul CdS, sia informazioni dettagliate su orari, programmi, scelte di indirizzo. Oltre a questo tipo di tutorato informativo, è attivo (per matricole e studenti degli anni successivi) anche un tutorato disciplinare, come efficace supporto nello studio, attraverso esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline sciolte del primo anno. Grazie al "Fondo Sostegno Giovani", finalizzato all'incentivazione delle attività di tutorato e delle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale, infatti, vengono selezionati ogni anno con bando d'Ateneo, in concerto con i Dipartimenti, tutor informativi e tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che i docenti selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. Nello specifico, il CdS in Lettere può contare sul tutor disciplinare di Lingua e letteratura latina, chiamato a far fronte alle necessità degli studenti del CdS, che lamentano carenze pregresse nel campo delle competenze linguistiche della lingua latina, perché provenienti da formazioni superiori non liceali.

Tale tutor disciplinare è affiancato, di recente, anche da due docenti di lingue classiche (greco antico e latino), afferenti al mondo della scuola e selezionati all'interno del progetto POT ("SUL - Scuola e Università per Lettere"), al fine di fornire competenze linguistiche agli studenti che ne risultino privi e agevolare il loro percorso universitario.

Alla luce degli esiti positivi del monitoraggio delle carriere degli studenti (vd. [SUA 2024](#), quadro C1), particolarmente utile per la riduzione del rischio di abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso è risultato mettere gli studenti nelle condizioni di adattarsi allo studio universitario e di esprimere le loro potenzialità al meglio, fin dal loro ingresso come matricole. In tale prospettiva, il servizio di orientamento *in itinere* rende gli studenti più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, ne favorisce la partecipazione attiva in tutte le fasi del percorso universitario, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Efficace risulta, inoltre, il servizio "SOS esami", attivato dall'Area Orientamento e Placement. Tale servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami" rientra fra le attività di orientamento *in itinere* di natura istituzionale svolte sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si ha modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si possono sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo. Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

Inoltre il CdS, secondo le azioni previste dal piano strategico di Ateneo, ha predisposto corsi MOOC, erogati sulla piattaforma Eduopen al fine di fornire un ulteriore strumento di supporto al percorso di studio, specie per le discipline in cui si sono segnalate le maggiori criticità: i buoni risultati raggiunti lasciano intendere che l'azione correttiva abbia dato e possa ancora dare i suoi frutti.

Il CdS si avvale, inoltre, del servizio di Tutorato alla Pari (Peer Career Advising - PCA), un servizio di orientamento attivo e personalizzato gestito dal Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera – istituito a partire dall'anno accademico 2020/2021, con D.R. 112 del 16/01/2020), che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Il CdS ha integrato le diverse forme di orientamento in ingresso e *in itinere* anche con quelle in uscita, organizzate dal Career Development Center d'Ateneo. Tale centro di orientamento e accompagnamento alla carriera è finalizzato a supportare gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera e a progettare, coordinare e pianificare strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in uscita.

Il CdS, inoltre, può contare sull'ausilio del Laboratorio di Bilancio delle Competenze che, oltre a svolgere una costante azione di monitoraggio degli obiettivi dei singoli insegnamenti, annualmente organizza per tutti i corsi di laurea del Dipartimento:

1. *Atelier di self marketing*, con l'obiettivo di migliorare le capacità di autopromozione nel mercato del lavoro e favorire la transizione dall'università al mondo del lavoro attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze;

2. *Servizi di Job Point ed Europass Corner*: servizi trasversali ai CdS triennali e ai CdS magistrali che offrono una consulenza personalizzata allo studente a seconda dei differenti profili professionali in uscita e dei settori di intervento nel mercato del lavoro. Entrambi sono collocati nella sede del Dipartimento di Studi Umanistici, presso il Laboratorio di Bilancio delle competenze sito in via Arpi 155 primo piano. Il job point prevede una bacheca con gli annunci cartacei costantemente aggiornata (bandi di concorso, offerte di lavoro, annunci relativi a corsi di formazione, seminari e convegni ecc). Offre, altresì, anche via e-mail con appuntamento presso il laboratorio, un servizio personalizzato agli studenti che ne facciano richiesta.

Per quanto riguarda i risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, i laureati risultano complessivamente soddisfatti del proprio percorso di studi, sebbene non si possa ancora valutare il dato occupazionale, dal momento che il CdS in Lettere è al suo quarto anno di erogazione. Nonostante ciò, si ritiene che il nuovo CdS in Lettere si possa attestare nel prossimo futuro sugli stessi valori del disattivato CdS in Lettere e Beni Culturali (una percentuale di laureati soddisfatti nel 2018 pari al 95,2%) ma anche su valori in incremento positivo rispetto a quanto rilevato dall'indagine Almalaurea (dati aggiornati ad aprile 2022) relativa ai laureati nella classe in Lettere (L-10) nel CdS Interclasse disattivato in Lettere e Beni Culturali (L-1 L-10).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Istituzionalizzare Tutor per il potenziamento delle competenze di lingua greca e latina
- Incremento delle attività di Orientamento in ingresso.

D.CDS.2.2	CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE
------------------	--

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

● Titolo: Regolamento didattico 2024 del CdS in Lettere

Breve Descrizione: conoscenze in ingresso del CdS in Lettere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4.

Upload / Link del documento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-04/regolamento-didattico-lettere-aa-2024-25.pdf..pdf>

Documenti a supporto:

● Titolo: PVI e OFA

Breve Descrizione: modalità di svolgimento e calendario delle Prove di verifica iniziale (PVI) e del recupero degli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Il Regolamento didattico del Corso di laurea in Lettere, adeguatamente pubblicizzato sul sito web del CdS, esplicita chiaramente all'articolo 4 quali siano i requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio, un corso ad accesso non programmato, che necessita per l'ammissione il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Il Regolamento, in linea con l'art. 6, comma 1 del D.M. 270/04, chiarisce altresì che gli studenti debbano possedere adeguate conoscenze letterarie, storiche, geografiche e filosofiche, insieme a un'adeguata conoscenza orale e scritta della lingua italiana e di almeno una lingua straniera.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il Corso prevede obbligatoriamente la valutazione della preparazione iniziale attraverso una prova di verifica iniziale (PVI) non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, volta a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studi. Le PVI prevedono un colloquio e/o la somministrazione di test scritti ed eventualmente la lettura di testi e anche l'utilizzo di altri supporti didattici, volti a verificare il grado di preparazione nelle discipline storiche, storico-letterarie e storico-artistiche. Le PVI si svolgono prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre (I° sessione). Sono previste ulteriori sessioni successive alla prima a beneficio dei candidati che intendano iscriversi al CdS nei tempi utili previsti.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, egli è tenuto a prendere parte alle attività formative aggiuntive (OFA) finalizzate al recupero, entro il primo anno di corso, del debito formativo accertato, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento di anno in anno. Ciascuna attività formativa propedeutica, finalizzata al recupero del debito formativo, si conclude con una prova di verifica del profitto: si tratta di una prova scritta in presenza che si tiene solitamente nella seconda metà di aprile, in due date differenti rese note sul sito e comunicate agli studenti. Nell'ipotesi in cui lo studente non assolva all'onere di colmare il proprio debito formativo, egli può iscriversi al secondo anno ma con la "condizione" che se non li assolve entro il mese di aprile dell'anno accademico successivo a quello di immatricolazione venga iscritto - decorso tale termine - al "primo anno" come "ripetente". Inoltre, non possono essere sostenuti esami del secondo anno se gli OFA non sono stati assolti. Vengono, pertanto, previamente individuati e abilitati gli Studenti con debito.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Il recupero delle lacune accertate è supportato da specifici percorsi di tutoraggio disciplinare, svolti da docenti in presenza e/o erogati in modalità *online*, e mediante lo studio individuale dei materiali relativi alle conoscenze richieste in ingresso, in cui si sono evidenziate carenze. La verifica dell'avvenuto recupero viene effettuata mediante una prova scritta in presenza, fino al raggiungimento della sufficienza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Maggiore disponibilità di materiali didattici di approfondimento inerenti le

conoscenze iniziali.

D.CDS.2.3 | METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

● Titolo: SUA 2024
Breve Descrizione: attività di supporto a studenti con disabilità (DSA, BES)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5
Upload / Link del documento: [sua 2024](#)

Documenti a supporto:

● Titolo: tutorato a sostegno della didattica
Breve Descrizione: tutorato a sostegno della didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

● Titolo: tutorato a sostegno della didattica
Breve Descrizione: servizio PCA (Peer Career Advising)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/pccareer-advising>

● Titolo: iniziative di supporto agli studenti
Breve Descrizione: supporto didattico per studenti-atleti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/doppia-carriera-studente-atleta>

● Titolo: Laboratorio di Bilancio delle Competenze
Breve Descrizione: consulenza personalizzata
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/laboratorio-di-bilancio-delle-competenze>

● Titolo: supporto a studenti con disabilità

Breve Descrizione: tutorato alla pari e trattamenti individualizzati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor?*

L'organizzazione didattica del CdS in Lettere si configura flessibile, innovativa, partecipativa e, al contempo, sempre incentrata sulle esigenze dello studente. L'obiettivo è quello di favorire, insieme alla sicura acquisizione di competenze scientifiche e tecnico-professionali, anche lo sviluppo di soft skill, pensiero critico, autonomia e spirito di iniziativa, per facilitare le relazioni con gli altri, permettere la risoluzione di problemi e gestire il futuro lavoro con maggiore consapevolezza. A tal fine, il CdS può fare affidamento su forme di guida e di sostegno garantite sia dal "Fondo sostegno giovani" sia dal POT ("SUL - Scuola e Università per Lettere"), di provenienza Ministeriale, progetti volti all'incentivazione delle attività di orientamento e tutorato, attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, con tutor informativi, disciplinari e PCA (Peer Career Advisor), selezionati ogni anno, attraverso bandi, in concerto con i Dipartimenti.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?*

La metodologia didattica adoperata dai docenti del CdS nelle attività curriculari e di supporto si configura fortemente flessibile e innovativa, tesa a rafforzare la relazione triadica docente-insegnamento-studente, al fine di rendere i processi di apprendimento efficaci e i percorsi formativi adattabili ad ogni esigenza.

Le diversificate strategie didattiche (*Flipped Classroom, Cooperative Learning, Circle Time, Peer Education*), volte a garantire una personalizzazione dell'offerta formativa, apprendimenti autonomi, motivazione e preparazione, sono rese possibili grazie al costante aggiornamento dei docenti del Corso, attraverso la partecipazione a progetti di formazione continua assicurati dall'Ateneo, come il TILD (Teaching and Learning Development). L'impiego di tali strategie mira a sviluppare non solo le capacità di apprendimento, ma anche di giudizio, indispensabili al raggiungimento di un'adeguata autonomia di valutazione, durante il percorso formativo, prima, nell'attività professionale, poi. La partecipazione degli studenti alle attività laboratoriali, ai workshop e alle presentazioni degli studi di caso ha come effetto anche lo sviluppo delle loro capacità di acquisizione delle conoscenze fondamentali del Corso: sia quelle più tradizionali, basate su comprensione e approfondimento dei contenuti proposti, sia quelle più dinamiche, fondate sul *learning by doing*, in un contesto di apprendimento attivo, con laboratori e workshop. In questo modo, le attività di didattica interattiva, come simulazioni o approfondimenti da parte del docente, interventi brevi effettuati dai corsisti, attività strutturate, individuali o collaborative, attività di valutazione

formativa, sotto forma di questionari, test *in itinere* e report, concorrono a potenziare l'efficacia dell'apprendimento delle abilità disciplinari richieste dalla classe di laurea.

La Didattica erogativa, prevalentemente unidirezionale, viene alternata a modalità più operative e cooperative mediante l'uso di Didattica interattiva (laboratori, studi di caso), affinché gli studenti siano stimolati alla partecipazione attiva, al lavoro collaborativo, alla ricerca e all'analisi dei dati.

L'efficacia e la qualità del percorso formativo del CdS sono monitorate dalla Commissione di Assicurazione della Qualità (GAQ), che recepisce gli obiettivi dei singoli insegnamenti e ne esamina la congruenza con quelli dell'intero corso di studi, badando a un carattere il più possibile multidisciplinare, alla coerenza e all'indicazione chiara delle modalità di insegnamento e di verifica. Il Syllabus di ciascun insegnamento fornisce informazioni complete circa l'organizzazione del corso (eventuale articolazione in moduli, lezioni frontali, eventuali seminari, le esercitazioni in aula e/o laboratorio, visite guidate e/o attività di gruppo assistite), sul programma dell'insegnamento (obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, modalità di erogazione, testi consigliati, modalità di verifica dell'apprendimento), sul programma dettagliato dell'insegnamento (argomenti del corso, CFU corrispondenti).

Almeno una volta l'anno viene organizzato un incontro tra membri del GAQ, tutti i docenti del Corso di Studio e la rappresentanza degli studenti per raccogliere osservazioni su eventuali criticità e correttivi da introdurre, al fine di migliorare l'efficacia del percorso formativo e di andare incontro ai bisogni degli studenti.

2. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

In caso di esigenze specifiche, e. g. da parte di studenti stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, il docente provvede a rimodulare il materiale didattico della propria disciplina. Nel caso di studenti-atleti, invece, il docente illustra le agevolazioni approntate dall'Ateneo e recepite dai vari Dipartimenti.

Insieme alla presenza costante dei docenti dei corsi, gli studenti del CdS in Lettere usufruiscono anche del supporto attivo del tutorato *in itinere* svolto dai tutor informativi, tutor disciplinari e dai PCA (Peer Career Advisor), che collaborano con i docenti del Corso, nel guidare gli studenti verso la costruzione di percorsi formativi differenziati sulla base della preparazione e delle attitudini personali, fornendo loro un aiuto costante.

Il laboratorio di Bilancio delle Competenze, come servizio di orientamento personalizzato, offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale, mediante un servizio gratuito di consulenza durante tutto il suo percorso di studi.

Il CdS, inoltre, mette a disposizione di tutte le sue studentesse neo-mamme un Baby Pit Stop dell'Unicef, situato nel plesso di via Arpi 155, un luogo riservato in cui allattare e cambiare i piccoli in tranquillità.

3. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS favorisce gli studenti con disabilità, sia rendendo facilmente accessibili le strutture dipartimentali sia predisponendo materiali didattici idonei. In particolare, offre la possibilità

a studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) di usufruire di trattamenti individualizzati per la frequenza di lezioni e lo svolgimento di esami, grazie alla presenza nel Dipartimento di Studi Umanistici del progetto VIDA "Valutazione e intervento per i disturbi di apprendimento) e del corso Pro-dsa (promuovere il successo accademico in studenti Dsa") finalizzati alla valutazione delle difficoltà di apprendimento e a promuovere il successo accademico, le abilità di comprensione, studio, memorizzazioni e espositive, nonché a sostenere la motivazione e l'autostima. È attivo, inoltre, un servizio di tutorato alla pari: gli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), infatti, possono fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente dell'Ateneo (e quindi del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) selezionato con specifico bando per fornire aiuto e sostegno, sia disciplinare sia relazionale. L'iniziativa mira a eliminare o quantomeno a ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazione di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale (vd. [SUA 2024](#)).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Agevolare il percorso di studi degli studenti con esigenze specifiche (studenti con figli piccoli, lavoratori, studenti stranieri)

D.CDS.2.4	INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA
D.CDS.2.4.1	Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
D.CDS.2.4.2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti - CdS Lettere – UniFG - Prot. n. 0069231- II/10 del 22/12/2023.

Breve Descrizione: sintesi della riunione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti con particolare riferimento ai temi della internazionalizzazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 12-13 e p. 51.

Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-12/relazione-annuale-paritetica-lettere-2023.pdf>

- Titolo: SMA-Schede di Monitoraggio annuale 2023 e 2024

Breve Descrizione: documento che registra il punto di arrivo del monitoraggio del CDS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B- Indicatori di internazionalizzazione

Upload / Link del documento: [SMA 2023](#) e [SMA 2024](#)

- Titolo: [SUA 2024](#) (Scheda Unica Annuale)

Breve descrizione: documento che registra i dati relativi alla progettazione, gestione o riprogrammazione del CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 -Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti in cui si indicano tutte le attività strutturate dedicate all'internazionalizzazione:

- *Corsi di studio inter-ateneo*
- *Corsi di studio con doppio titolo*
- *Erasmus*
- *Mobilità internazionale in generale*

Documenti a supporto:

- Titolo: Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti Erasmus in entrata.

Breve Descrizione: documento che contiene le linee guida relative alla gestione e allo svolgimento di tutte le attività didattiche rivolte solo agli studenti Erasmus in entrata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento così come da link successivo

Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/internazionale/studiare-alleestero>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Il CdS attribuisce una grande importanza all'internazionalizzazione della formazione e promuove tutta una serie di iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti: programmi di scambio, la creazione di reti di partenariato o di consorzi con università straniere per la cooperazione didattica, l'attrattività dall'estero dei corsi di studio di tutto il Dipartimento DISTUM e delle strutture/risorse/servizi, di cui quest'ultimo dispone.

Le suddette iniziative hanno stimolato il potenziamento relativo alla mobilità degli studenti registrando un miglioramento, infatti i dati presenti nell'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) relativi agli indicatori di internazionalizzazione del CdS in Lettere (L-10) evidenziano una netta crescita rispetto alla percentuale rilevata lo scorso anno. Per quanto riguarda iC10 la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, è pari a 28,6% (il dato è riferito all'anno 2022), in evidente aumento rispetto alla percentuale dell'anno precedente (1,7%), nonché rispetto alla media degli Atenei non telematici della medesima area geografica (6,5%) e del resto dell'Italia (10,2%). Anche per iC10BIS la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti, sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti, pari al 28,2%, evidenzia una forte crescita rispetto alla percentuale maturata dal CdS L-10 l'anno precedente (1,7%), come pure rispetto alla media degli Atenei non telematici della stessa area geografica (5,7%) e di tutta l'Italia (9,8%). Mentre per iC12 la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea, che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, risulta pari allo 0,0%, in un contesto relativo alla medesima area geografica che mostra un dato, comunque, molto basso (1,7%), sebbene l'indicatore della media italiana sia più alto (22,6%). Nel complesso, il significativo aumento delle percentuali relative all'internazionalizzazione, registrato dagli indicatori iC10 e iC10BIS, conferma l'efficacia delle azioni di orientamento intraprese dal CdS per sensibilizzare gli studenti alla partecipazione al progetto Erasmus (giornate informative e di presentazione del programma Erasmus; attività di formazione all'estero, stage, tirocini, attività di ricerca presso prestigiosi istituti di ricerca e realtà produttive in Paesi extra UE; supporto a chi decide di intraprendere tali attività formative presso paesi stranieri; consolidamento degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti: cfr. SUA-CDS Quadro B5). Ha sicuramente contribuito, inoltre, all'aumento del tasso di internazionalizzazione degli studenti L-10 anche l'introduzione - a partire dall'anno accademico di 2020-21 - della Virtual Mobility (<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/virtual-mobility>), con la

possibilità di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta, fino a n. 6 crediti formativi universitari attraverso la partecipazione a molteplici attività su piattaforme dedicate. Insieme alla Virtual Mobility, ha accresciuto l'adesione ai programmi di internazionalizzazione anche la possibilità di svolgere attività di tirocinio presso imprese, centri di ricerca o di formazione presenti in uno dei paesi europei partecipanti al Programma Erasmus+, Azione Chiave 1 (<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/tirocinio-outgoing>), grazie alla Mobilità per Traineeship. Vanno aggiunti, infine, gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) in uscita, che - nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 - permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione, mediante la combinazione di una breve mobilità fisica con una mobilità virtuale. In considerazione dell'efficacia di tali iniziative, si auspica che le azioni già intraprese contribuiscano ad un ulteriore potenziamento dell'internazionalizzazione del CdS, come preziosa occasione di crescita personale e di sviluppo delle conoscenze, in ottica transnazionale e multidisciplinare.

In realtà tutti i CdS del DISTUM aderiscono alle iniziative informative e di orientamento (Wellcome Days, Erasmus Info Day), che vengono organizzate ogni anno, con una cadenza semestrale, dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo, in collaborazione con l'associazione Erasmus Student Network di Foggia, sia al fine di supportare la mobilità studentesca in uscita (periodo di studio, tirocinio o preparazione tesi), sia al fine di garantire un'adeguata accoglienza e pari opportunità agli studenti stranieri in entrata. Continua, inoltre, ad essere svolta con grande impegno l'attività di tutorato, sia in presenza che *on line*, svolta dai Delegati di Dipartimento al Programma Erasmus+ e all'Internazionalizzazione; al contempo, particolare attenzione è stata dedicata all'ascolto degli studenti del DISTUM al fine di individuare le principali criticità rispetto all'opportunità di aderire al Programma Erasmus+: a tal fine, nel mese di ottobre 2023, è stato somministrato agli studenti un breve questionario, intitolato *Conosci il programma Erasmus+?*, predisposto su Google Form. Nonostante il numero contenuto di risposte registrate (152), il campione si è rivelato comunque utile per la mappatura delle principali criticità.

Il 7,9% degli studenti che hanno risposto al questionario, ha dichiarato di non essere a conoscenza della possibilità di aderire al Programma Erasmus+ per trascorrere dai 6 ai 12 mesi di mobilità all'estero per studio. Il 26,3% degli studenti intervistati ha dichiarato, inoltre, di non essere a conoscenza della possibilità di usufruire di un contributo economico, previa partecipazione al bando e verifica dei requisiti di ammissibilità, per sostenere le spese derivanti dalla mobilità all'estero.

Il 25% (38 risposte) degli studenti intervistati ha dichiarato di non essere interessato a partecipare alla mobilità all'estero per studio. Le motivazioni addotte (29 risposte) possono essere così restituite, in ordine di priorità:

- per incompatibilità con gli impegni di lavoro (studenti lavoratori);
- per paura di non essere “pronti” ad affrontare una simile esperienza;
- per timore di sottrarre tempo allo studio, ritardando così il raggiungimento del traguardo della laurea;
- per disinteresse;
- per problemi economici (il contributo economico non è sufficiente a coprire le spese del soggiorno all'estero);
- per incompatibilità con la gestione della famiglia e dei figli;
- per non conoscenza delle lingue straniere.

Muovendo dalla valutazione degli esiti del questionario, già a partire dai mesi finali del 2023, sono state intraprese più incisive azioni di sensibilizzazione e supporto alla mobilità in uscita, con la collaborazione dell'Associazione Erasmus Student Network di Foggia e il coinvolgimento attivo di studenti e studentesse ex Erasmus:

- istituzione di un progetto di tirocinio (attivo da dicembre 2023) avviato con il Servizio Relazioni Internazionali - Ufficio Erasmus per poter garantire agli studenti del DISTUM un orientamento continuo su vari aspetti pratici che attengono alla mobilità outgoing;
- istituzione dell'INFOPOINT ERASMUS del Dipartimento di Studi Umanistici (stanza n. 20 piano terra, Via Arpi n. 176), attivo a partire dal 19 febbraio 2024, con l'obiettivo di orientare e supportare gli studenti Erasmus in mobilità outgoing. In questo servizio, unico in tutto l'Ateneo, i Delegati all'Erasmus e all'internazionalizzazione del DISTUM sono affiancati da studenti del Dipartimento che svolgono il proprio tirocinio curriculare presso lo sportello Erasmus e partecipano all'organizzazione di attività e iniziative atte a promuovere la mobilità Erasmus nella modalità outgoing e ad informare gli studenti Erasmus incoming.
- istituzione delle Giornate di Orientamento di Dipartimento per la mobilità studentesca outgoing (in concomitanza con la pubblicazione dei bandi di Ateneo per la mobilità studentesca a fini di studio), in aggiunta alle Giornate di Orientamento di Ateneo;
- incremento del numero di convenzioni per la mobilità Erasmus studenti/docenti incoming/outgoing con dipartimenti universitari stranieri: ad oggi sono attivi 254 *agreements* con istituti di formazione e ricerca distribuiti in 22 paesi europei.

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla didattica, il DISTUM, a partire da luglio 2024, ha adottato le “Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività

didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata”, stilate dai Delegati di Dipartimento all’Internazionalizzazione e al Programma Erasmus+ (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/internazionale/studiare-dipartimento>), che mirano a chiarire diritti e doveri degli Erasmus incoming, modalità di erogazione delle attività formative loro destinate e di svolgimento delle prove finali. Tra le raccomandazioni rivolte ai docenti di diversi CdS del Dipartimento, si segnala l’invito a elaborare programmi didattici specificamente rivolti agli studenti stranieri in mobilità in entrata, che siano coerenti con i contenuti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, senza alcuna riduzione del carico di studio necessario ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, indicando testi e materiali di riferimento in lingua inglese.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il CdS in Lettere non è un corso di studio internazionale e, fino al momento della stesura del presente riesame, nessuno degli insegnamenti previsti dall’offerta formativa viene erogato in lingua inglese. Si precisa però, che vengono redatti anche in lingua inglese tutti i Syllabi degli insegnamenti presenti nell’offerta formativa del CDS.

L’analisi dell’indicatore iC12, estrapolato dall’ultima Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS, rivela l’assenza di studenti iscritti al corso di laurea con precedente titolo di studio conseguito all’estero, infatti per iC12 la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea, che hanno conseguito il precedente titolo di studio all’estero, risulta pari allo 0,0%, in un contesto relativo alla medesima area geografica che mostra un dato, comunque, molto basso (1,7%), sebbene l’indicatore della media italiana sia più alto (22,6%).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Incremento sensibilizzazione per adesione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione della formazione.

Azioni da intraprendere:

- incrementare la frequentazione del centro linguistico di Ateneo (CLA) da parte degli studenti;

- incrementare la partecipazione degli studenti alle Giornate di Orientamento dedicate alla mobilità studentesca outgoing, che vengono organizzate annualmente dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo e dall'Infopoint del DISTUM;
- favorire il contatto tra studenti e docenti stranieri e anche fra studenti e visiting professor presenti periodicamente nel DISTUM;
- favorire la partecipazione degli studenti a congressi, convegni e seminari in cui è prevista la presenza di ospiti stranieri;
- favorire il contatto degli studenti con l'associazione Erasmus Student Network, che opera in sinergia con l'Infopoint Erasmus del DISTUM per l'organizzazione di iniziative di orientamento;
- dare maggiore visibilità, nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027, alle iniziative di mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita. Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:
 - creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale;
 - supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative;
 - stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

2) Criticità/Area di miglioramento: tra le criticità va evidenziata la scarsa o quasi totale assenza di studenti stranieri che abbiano fino ad ora scelto di iscriversi al CdS in Lettere. Nonostante, secondo le stime pubblicate dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) ed aggiornate al 2020, il dato sulla degree mobility (ovvero il numero di studenti stranieri iscritti in atenei ubicati in paesi diversi dal proprio) sia aumentato gradualmente nel corso dell'ultimo decennio, soprattutto in alcuni paesi dell'Unione Europea, come Croazia (+854% tra 2013 e 2020), Cipro, Malta, Portogallo, Estonia, Lettonia, Slovenia e Polonia, in Italia nel 2020 si contavano meno di 59mila studenti stranieri iscritti. Sempre secondo l'OCSE, già a partire dal 2010, i tre fattori fondamentali nella scelta del paese in cui seguire un percorso universitario andavano individuati nella lingua di erogazione degli insegnamenti, nel costo degli studi e della vita e nelle politiche di immigrazione.

3) Eventuali azioni da intraprendere:

- attivare corsi di lingua italiana per stranieri, gratuiti o a bassi costi;
- aumentare l'offerta di corsi di studio o di insegnamenti singoli erogati in lingua inglese, prevedendo la possibilità di incentivi premiali a valere sui fondi di Ateneo;
- rendere più veloce e chiaro il processo di valutazione delle competenze e dei requisiti di accesso degli studenti stranieri che presentino, tramite la

piattaforma UniversItaly, la propria candidatura per l'iscrizione ad un corso di laurea;

- organizzare servizi di accoglienza sempre più efficienti, che consentano di facilitare l'acquisizione di visti, di permessi e della residenza e l'inserimento nella comunità ospitante degli studenti stranieri: in tal senso, fondamentale è il lavoro svolto fino ad ora dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università di Foggia, in collaborazione con ESN Foggia. Anche l'Infopoint Erasmus del DISTUM potrà svolgere un importante ruolo di presidio di accoglienza e orientamento in quest'ultima prospettiva.

D.CDS.2.5 | MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico del CdS

Breve Descrizione: documento che disciplina gli obiettivi formativi del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Parte prima, Articoli 10 e 11, pp. 14-15.

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdl-lettere-regolamento-2425.pdf>

- Titolo: SMA 2024

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS con commento degli indicatori ANVUR

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iCo1, iCo2

Upload / Link del documento: [SMA 2024](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA (Scheda Unica Annuale) 2024

Breve Descrizione: documento funzionale che registra i dati relativi alla progettazione, alla gestione o alla riprogrammazione del corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.c (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento), A5.a (Caratteristiche della prova finale), A5.b (Modalità di svolgimento della prova finale)

Upload / Link del documento: [SUA 2024](#)

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche finali, così come si evince dai Syllabi dei singoli insegnamenti costituenti l'offerta formativa del CdS in Lettere. A tal fine il GAQ verifica gli obiettivi e la coerenza dei contenuti con i CFU previsti per ciascun insegnamento, come espressi nei relativi Syllabi, e una volta riscontrata la sostanziale aderenza ai criteri, approva le schede che vengono successivamente validate dal Consiglio di Dipartimento.

Come da Scheda Sua-CdS, il conseguimento della Laurea triennale in Lettere prevede il superamento di una prova finale (esame di laurea triennale), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato che lo studente avrà avuto cura di redigere sotto la guida di un docente di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico.

La valutazione della commissione è espressa in centodecimi. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal Corso di Studio;
- aver preparato un elaborato scritto che costituirà l'argomento dell'esame di laurea

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica dell'apprendimento vengono espone in modo chiaro nelle schede di insegnamento, in linea con i Descrittori di Dublino.

L'esame di profitto consiste in una prova svolta predisposta da un'apposita commissione. La valutazione della commissione viene espressa in trentesimi e risulta positiva se supera la votazione di diciotto/trentesimi, in base a: 1. Numero delle prove che concorrono alla valutazione; 2. Obiettivo della prova; 3. Modalità di somministrazione (scritto, orale, pratico); 4. Tempistica di svolgimento; 5. Durata; 6. Tipologia (es. prova scritta a risposta chiusa, prova pratica, colloquio, ecc...); 7. Misurazione conclusiva della prova d'esame. Il superamento dell'esame prevede l'attestazione della votazione riportata e dei crediti acquisiti. Negli insegnamenti o moduli coordinati, le prove di esame sono integrate e svolte in un'unica data e con un'unica commissione. Nella scheda d'insegnamento si forniscono le indicazioni essenziali sulla prova di valutazione.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica, come già detto nel punto precedente, sono chiaramente descritte nei Syllabi dei singoli insegnamenti e vengono anche espressamente

comunicare agli studenti sul sito web del DISTUM attraverso i seguenti link, che attengono all'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-didattico/calendari-didattici>.

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-didattico/prenotazione-esami>

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Con la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2024), il CdS ha la possibilità di verificare, mediante specifici indicatori, l'andamento delle verifiche di apprendimento (indicatori iCo1, iCo2). L'indicatore **iCo1** (studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) nell'a.s. 2022, mette in evidenza un deciso incremento, essendo la percentuale passata dal 26,5% del 2021 al 41,6% del 2022. La percentuale registra l'aumento della numerosità degli studenti, cresciuti dai 59 studenti iscritti su un totale di 223 del 2021 (con una percentuale del 26,5%) agli attuali 124 su 298. Il valore percentuale attesta il CdS in una posizione prossima alla Media Area Geografica degli Atenei non telematici (45,7%) e alla Media Atenei non telematici (47,2%). Per migliorare i dati si possono prevedere lezioni pomeridiane, oltre che lezioni seminariali che possono rivelarsi particolarmente utili agli studenti lavoratori, i quali, messi nelle condizioni di frequentare, non rischiano così di uscire fuori corso; si possono anche continuare a incrementare le attività di tutorato proprio per quegli studenti che si dichiarano impossibilitati a frequentare con regolarità; incrementare la discussione delle criticità nell'ambito delle periodiche riunioni dei docenti del CdS; continuare a impiegare la piattaforma e-learning d'ateneo in conformità con le disposizioni ministeriali e rettorali in materia di "lavoro agile", prevedendo un ampio ventaglio di strumenti didattici, da affiancare alle lezioni in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Consolidamento regolarità delle carriere e puntare ad una sempre più completa e corretta indicazione delle modalità di verifica degli apprendimenti nelle schede degli insegnamenti

D.CDS.2.6	INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA
<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (*senza vincoli di lunghezza del testo*) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

INSERIRE TESTO

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Il CdS in Lettere non è un corso integralmente o prevalentemente a distanza. Tuttavia, circa, le modalità di svolgimento dell'attività didattica, degli esami di profitto e delle lauree, il loro andamento, nell'anno accademico 2022-2023, ha segnato il ritorno complessivo alla normalità. Dopo il graduale processo di normalizzazione seguito per l'anno accademico 2021-2022 (quando, in Dipartimento, è prevalsa la modalità di erogazione duale con la libera scelta, per gli studenti, tra la partecipazione in presenza e quella in remoto, in sincrono, in linea con le determinazioni assunte a livello di Ateneo (D.R. 1404/2021 del 18 ottobre 2021, prot. n. 0048540 – III/8; D.R. 26/2022 del 5 gennaio 2022, prot. n. 0000492 – III/9), per l'anno accademico 2022-2023 sono state elaborate le “Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale” dell'Università di Foggia, rese note con comunicazione inviata ai Direttori di Dipartimento da parte dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo (in data 5 agosto 2022). Sono state definitivamente ripristinate, pertanto, le modalità di erogazione previste, rispettivamente, per i Corsi di Studio convenzionali e *blended* (con suggerimento, nell'ambito delle suddette Linee Guida, per i Corsi di Studio *blended*, delle seguenti formule: 1/3 didattica in presenza e 2/3

in *e-learning* asincrono, 1/2 didattica in presenza e 1/2 in *e-learning* asincrono, 2/3 didattica in presenza e 1/3 in *e-learning* asincrono). La maggioranza dei Corsi di Studio attivi presso il Dipartimento è erogato, secondo ordinamento, in modalità *blended* (mista) con percentuali di didattica *online* asincrona che, complessivamente e prevalentemente, si attestano intorno al 30% dei CFU totali. Inoltre, le suddette Linee Guida hanno confermato, per le attività didattiche in presenza, la possibilità di registrazione in *streaming* con la conseguente possibilità, per gli studenti, di fruirne tramite il Portale dei Servizi *Elearning* di Ateneo. Anche per lo svolgimento degli esami di profitto e delle lauree si è definitivamente ripristinata come unica modalità di svolgimento quella in presenza già vigente a partire da maggio 2022.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	Incremento delle attività di orientamento in ingresso e in relazione all'offerta formativa
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Incrementare l'attrattività del Corso che mantiene livelli molto apprezzabili, come testimoniano i dati relativi alle immatricolazioni dell'ultimo triennio.

<p>Intervento/i da intraprendere</p>	<p>I dati positivi relativi al numero delle immatricolazioni incoraggiano a proseguire nelle azioni già intrapresa, così come da precedente Riesame Ciclico. Il corso si propone di proseguire nella direzione di interazioni su richiesta degli interessati e previo appuntamento col quale si tengono nell'arco dell'anno colloqui individuali con i potenziali studenti e le loro famiglie, grazie ai quali si forniscono ulteriori informazioni e dettagli, si cerca di risolvere i dubbi sulla scelta universitaria più idonea alle aspirazioni e attitudini di ogni studente, previa verifica della predisposizione e del grado di preparazione iniziale, alla luce delle aspettative espresse.</p>
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p>Dati immatricolazioni e iscrizioni; indicatori ANVUR Icooa, b, d, e.</p>
<p>Responsabilità</p>	<p>Servizio di orientamento e tutorato. I responsabili dell'Orientamento in ingresso.</p> <p>Il GAQ si preoccuperà di monitorare l'espletamento delle responsabilità</p>
<p>Risorse necessarie</p>	<p>Ci si avvarrà dell'ausilio e delle competenze dei tutor appositamente selezionati con bando.</p>
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p>Raggiungimento obiettivo: a.a. 2029</p> <p>Scadenza intermedia: a.a. 2027-28</p>

<p>Obiettivo n. 2</p>	<p>Consolidare la regolarità delle carriere</p>
------------------------------	---

<p>Problema da risolvere / Area di miglioramento</p>	<p>Proseguire nel miglioramento dei percorsi di acquisizione di CFU al primo anno di corso</p>
<p>Intervento/i da intraprendere</p>	<p>Il CdS intende dare seguito alle azioni già intraprese dall'Ultimo Riesame Ciclico, vale a dire:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) privilegiare, laddove possibile, l'erogazione della didattica in orario pomeridiano, oltre che le lezioni seminariali dedicate (ambedue le misure sono ritenute utili agli studenti lavoratori che, messi nelle condizioni di frequentare, sarebbero meno esposti al rischio di oltrepassare i limiti temporali del corso); 2) continuare a incrementare le attività di tutorato per quegli studenti che si dichiarano impossibilitati a frequentare con regolarità (prevedendo, magari, anche un monitoraggio con gestione e consultazione dei dati relativi al caso di specie); 3) organizzare attività didattiche di sostegno di concerto con i docenti degli esami didatticamente più gravosi per gli studenti e programmare di istituzionalizzare le figure di tutor per il potenziamento delle competenze di lingua greca e latina. 4) proseguire nell'impiego della piattaforma e-learning d'ateneo prevedendo anche il caricamento di materiali audiovisivi, di dispense e power-point all'interno delle aule virtuali delle discipline impartite dai docenti.
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p>Indicatori ANVUR Ico1, 02, 13, 16bis</p>
<p>Responsabilità</p>	<p>GAQ, Servizio di orientamento in itinere, docenti di discipline 'scoglio'.</p>
<p>Risorse necessarie</p>	<p>Ci si avvarrà dell'ausilio e delle competenze dei tutor appositamente selezionati con bando.</p>
<p>Tempi esecuzione scadenze</p>	<p>Raggiungimento obiettivo: aa 2029 Scadenza intermedia: aa 2027-28</p>

Obiettivo n. 3	Migliorare la mobilità studentesca e il processo di internazionalizzazione
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Favorire l'acquisizione di CFU in insegnamenti seguiti all'estero
Intervento/i da intraprendere	Si intende proseguire con l'attuazione delle seguenti azioni: 1. sensibilizzare gli studenti a partecipare ai bandi Erasmus; 2. mettere in contatto gli studenti con docenti stranieri, possibilmente con i visiting professor periodicamente presenti in Dipartimento; 3. favorire la partecipazione degli studenti a convegni e seminari con ospiti stranieri; 4. divulgare il progetto Mobis; 5. incrementare la frequentazione da parte degli studenti del centro linguistico di Ateneo. Inoltre, continuare a promuovere, nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027, le iniziative di mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita. Anche per l'anno 2024 l'Università di Foggia bandisce gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP). Si veda link: https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/Bando-Erasmus-Blended-Intensive-Programme%202425_signed.pdf
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR Ic10, 11, 12.
Responsabilità	GAQ, Area Internazionalizzazione di Ateneo e di Dipartimento
Risorse necessarie	Docenti delegati All'Erasmus del Dipartimento di Studi Umanistici
Tempi esecuzione e scadenze	Raggiungimento obiettivo: aa 2029 Scadenza intermedia: aa 2027-28

Obiettivo n. 4	Consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
Intervento/i da intraprendere	Al fine di consentire la proficua partecipazione degli studenti al CdS e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, la Commissione individuata per l'accertamento delle conoscenze iniziali potrà indirizzare lo studente alla frequenza di insegnamenti consigliati.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR iC13, iC24
Responsabilità	GAQ, Commissione PVI
Risorse necessarie	Docenti Commissione PVI, tutor disciplinari
Tempi esecuzione scadenze	Raggiungimento obiettivo: aa 2029-30 Scadenza intermedia: aa 2027-28

Obiettivo n. 5	Sviluppare metodi e strumenti didattici per le specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Intervento/i da intraprendere	Migliorare il processo che presiede all'informazione sull'organizzazione del corso (articolazione in moduli, lezioni frontali, eventuali seminari, esercitazioni in aula e/o laboratorio, visite guidate e/o attività di gruppo assistite) e sul programma dell'insegnamento (obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, modalità di erogazione, testi consigliati, modalità di verifica dell'apprendimento, argomenti del corso, CFU corrispondenti).
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR iC14, iC15, iC15bis, iC24
Responsabilità	GAQ, Referente BES-DSA
Risorse necessarie	Referente BES-DSA, tutor informativi
Tempi esecuzione scadenze	Raggiungimento obiettivo: aa 2029-30 Scadenza intermedia: aa 2027-28

Obiettivo n. 5	Indicazione delle modalità di verifica degli apprendimenti nelle schede degli insegnamenti
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Modalità di verifica dell'apprendimento

Intervento/i da intraprendere	Monitoraggio dell'organizzazione delle attività formative e della verifica dell'apprendimento come esse sono riportate nelle schede di insegnamento; monitoraggio della pubblicazione dei calendari degli esami sulle pagine Esse3 dedicate.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori ANVUR iCo2, iCo2bis, iC13, iC25
Responsabilità	GAQ
Risorse necessarie	Segreteria didattica, segreteria studenti
Tempi esecuzione scadenze	Raggiungimento obiettivo: aa 2029-30 Scadenza intermedia: aa 2027-28

D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.3 ha come obiettivo quello di accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
- D.CDS.3.2 Dotazione del personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.3.a
- il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (D.CDS.3.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione D.CDS.3.c

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

INSERIRE TESTO (max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Essendo stato il CdS attivato nell'a.a. 2020-2021 (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdl-lettere-regolamento-2425.pdf>) non si dispongono di precedenti RRC. Si segnala la sostituzione all'interno del Comitato di indirizzo di un dirigente scolastico in quiescenza e l'inserimento di un nuovo membro [link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-03/verbale-gaq-lettere-del-13-febbraio-2024.pdf>]

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n.	Implementazione rappresentanti parti interessate
-----------------------------	--

Intervento/i intrapreso/i	Aggiornamento degli stakeholder del territorio per una più ampia e adeguata rappresentanza del mondo del lavoro, per ottimizzare le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro e dei percorsi professionali.
Stato di avanzamento	Nella riunione del GAQ del 13 febbraio 2024 è stata rivista la composizione di comitato di interesse e parti sociali. https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-03/verbale-gaq-lettere-del-13-febbraio-2024.pdf

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5;
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA;
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente;
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione);
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche;
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti;
- risorse e servizi a disposizione del CdS;
- Piano della performance;
- Verbali del Consiglio di Dipartimento, opinioni studenti, verbali e relazione finale della CPDS;
- Indicatori ANVUR relativi a: dotazione e qualificazione del corpo docente, quoziente studenti/docenti (iC19, iC27, iC28).

D.CDS.3.1	DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR
	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p>

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: schede SUA CdS

Breve Descrizione: Progettazione, realizzazione, gestione, autovalutazione e riprogettazione CDS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA 2024.pdf](#)

<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023>

<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-11/distum-sua-lettere-2022.pdf>

<https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-10/distum-sua-lettere.pdf>

www.unifg.it/sites/default/files/2021-10/distum-sua-lettere.pdf

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>

Documenti a supporto:

Titolo: Relazioni CPDS

Breve Descrizione: attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, indicatori per la valutazione dei risultati delle attività didattiche e di servizio agli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2023-11/Relazione-annuale-2021-Lettere.pdf>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2023-11/Relazione-annuale-2022-Lettere.pdf>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2023-12/relazione-annuale-paritetica-lettere-2023.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Dall'analisi delle schede Sua-CdS si evidenzia che esiste una piena coerenza tra i settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti e i settori scientifico-disciplinari dei docenti.

In merito alla consistenza e qualificazione del corpo docente e, in particolare, per l'indicatore IC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) si registra una progressiva crescita, dal 13,7 del 2020 al 26,5 del 2023, pur rimanendo una differenza rispetto alla media degli altri atenei di riferimento. La stessa crescita migliorativa si rileva per l'indicatore IC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza) passato dal 13,4% al 34,6 %, percentuali allineate alle medie dell'area geografica di riferimento (37,0%) e superiori a quelle nazionale (30,3%).

Sugli indicatori della didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato su ore di docenza erogata (iC19 e iC19BIS) si segnala un calo rispetto ai dati iniziali che non trova riscontro in una effettiva diminuzione del numero dei docenti strutturati nel CdS. Il dato appare, inoltre, in forte controtendenza se confrontato con l'indicatore complessivo iC19TER in cui si rileva invece un incremento di oltre il 3% delle ore di docenza erogate dal corpo docente tra strutturati, rtdB e rtdA; dato, quest'ultimo che verrà assicurato anche nei prossimi anni per effetto della trasformazione degli rtdB in professori di II fascia (già indicati nel fabbisogno della pianificazione dipartimentale di marzo 2024). Una conferma del quadro generale ampiamente positivo anche in relazione alla gestione delle risorse viene dall'indicatore iC18 (laureati che si riscriverebbero al CdS), con una percentuale relativa al 2023 del 100%, decisamente superiore alla media geografica del 77,1% e a quella nazionale del 75,4%.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Nel triennio in esame il CdS in Lettere ha svolto regolarmente numerose attività di orientamento in ingresso e in itinere, organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento. Nel primo caso si tratta di attività rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e di incontri con gli studenti all'inizio di ogni anno accademico per illustrare le opportunità di scelta all'interno delle attività formative e le modalità di accertamento dei requisiti. Consolidate strategie di orientamento in ingresso sono in coordinamento con il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A. – previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 – Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement

(<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/altri-organi-centrali-di-ateneo/comitato-lorientamento-e-placement-di-ateneo>).

Il C.O.P.A, in coordinamento con i Dipartimenti, da anni ha ormai intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i

referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, allo scopo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio universitario. Tali strategie hanno dato dei buoni risultati, visto che il CdS, al suo terzo anno di attivazione, ha mantenuto costante il numero delle immatricolazioni nonostante la riorganizzazione dell'offerta formativa triennale del Dipartimento. Gli avvisi di carriera (iCooa) nel CdS in Lettere hanno infatti registrato un aumento di circa il 10% (131) nel 2023 rispetto al precedente anno (119 nel 2022); di poco inferiori rispetto agli altri atenei italiani. In progressiva crescita anche il valore (iCood) relativo al numero degli iscritti totali (382) rispetto al 2022 (324), sia nell'arco del primo triennio (239 nel 2021) In crescita anche gli immatricolati puri (iCoob), i cui valori (105) salgono di circa il 9 % rispetto agli anni precedenti (dati SMA 2023).

Il CdS si avvale, inoltre, del servizio di Tutorato alla Pari (Peer Career Advising - PCA), dal Career Development Center che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, percorsi finalizzati a supportare gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera nonché a progettare, coordinare e pianificare strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita (cfr SUA, quadro B5 "accompagnamento al lavoro") (<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>)

In tale prospettiva, numerosi sono stati nel corso degli ultimi tre anni gli incontri con gli studenti delle scuole secondarie, in cui tutor informativi (studenti iscritti ai CdS magistrali o dottorandi selezionati ogni anno con specifico bando <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/online-i-bandi-le-attivita-di-tutorato> <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/bando-di-selezione-n9-unita-attivita-di-tutorato-informativo-aa-20232024>) hanno illustrato l'Offerta Formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti riguardanti i servizi resi.

Gli incontri avviati nel 2021 in modalità online - a causa dell'emergenza pandemica COVID-19 - su piattaforma BCollaborate (https://off270.mur.gov.it/off270/sua22/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1578992&id_testo=T27&SESSION=&ID_RAD_CHECK=1fe39257cce04f6df36ced613849d5b)

per poi proseguire in presenza

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/open-day-distum-2022>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/open-week-distum-2023>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/luniversita-porte-aperte>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/workshop-formativi-con-il-liceo-zingarelli-sacro-cuore-di-cerignola>

Tutti gli eventi sono anche presenti sulle pagine Facebook istituzionali:

<https://www.facebook.com/unifg.it/>

<https://www.facebook.com/OrientamentoUnifg/>

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

Ai fini dell'orientamento in ingresso, inoltre, si sono rivelati fortemente produttivi i PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, sviluppati già da alcuni anni coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra scuola, università e tessuto socioeconomico del territorio (tutti i dettagli delle iniziative sono reperibili nelle schede SUA 2021-2023).

A livello di Dipartimento, inoltre, il CdS può contare per tutte le attività di orientamento sul Centro di Accoglienza, Orientamento e Tutorato del Dipartimento di Studi Umanistici, centro che già da alcuni anni offre un servizio permanente di front office e che è costantemente monitorato, quanto a organizzazione ed efficacia, dai Delegati all'Orientamento di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/tutorato>).

I tutor svolgono attività di orientamento in giorni prefissati sia in presenza, negli spazi del Dipartimento di Studi Umanistici ad essi dedicati, sia online, nella virtual room creata per tale scopo su piattaforma e-learning.

<https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=1603>

I tutor assicurano un servizio di informazione e di orientamento *in itinere*, rivolto sia agli studenti del primo anno, sia a quelli degli anni successivi.

Nell'obiettivo di rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua carriera universitaria, il CdS in Lettere si avvale infatti del servizio di Orientamento e Tutorato *in itinere*, un utile sostegno per gli studenti iscritti. Tale servizio fornisce sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo (tutorato informativo), sia supporto attivo attraverso esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio del primo anno (tutorato disciplinare).

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/tutor-informativi>

Ad oggi il CdS dispone di n. 4 tutor informativi e n. 4 tutor disciplinari. Questi ultimi sono destinati ad arginare le difficoltà degli studenti nei seguenti ambiti disciplinari: Pedagogia generale, Letteratura italiana, Lingua e Letteratura Latina.

Grazie all'utilizzo di fondi ministeriali stanziati per le attività di orientamento e frutto di una premialità relativa alle attività POT è stato possibile consolidare la presenza di tutor disciplinari per rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento di una determinata disciplina/esame ritenuta di maggiore difficoltà. Nel caso specifico l'azione ha riguardato la disciplina di Lingua e Letteratura Latina. Il tutor disciplinare di Lingua e Letteratura latina, è chiamato a far fronte alle necessità degli studenti del CdS in Lettere, che lamentano carenze pregresse nel campo delle competenze linguistiche della lingua latina, perché provenienti da formazioni superiori non liceali.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/tutor-disciplinari>

L'Università di Foggia ha inoltre realizzato la prima piattaforma universitaria che favorisce l'incontro diretto tra neolaureati e aziende: <https://uniplacement.unifg.it/>

Destinatari del servizio sono studenti, laureandi e laureati che attraverso la piattaforma potranno entrare in contatto diretto con le aziende iscritte.

Il Dipartimento di Studi Umanistici, in collaborazione con l'Area Orientamento e Placement di Ateneo e il Career Development Center, organizza periodicamente eventi di placement finalizzati a promuovere il networking professionale e a favorire la transizione verso il mondo del lavoro dei laureati.

L'articolata rete di iniziative, relazioni e progettazioni riguardanti l'orientamento in ingresso e in itinere consolidatasi nel corso della prima coorte ha prodotto risultati positivi come rivelano gli indicatori iCO1, iCO2, iCO2bis, cresciuti in maniera esponenziale e in assoluta coerenza con i dati dell'area geografica di riferimento e nazionale (fonte SMA 2023).

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Il Gaq del CdS è in costante contatto con le strutture di riferimento (Dipartimento/Presidio di Ateneo) con le quali interloquisce e interagisce prontamente nel caso di valori che richiedano attenzione e approfondimento.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Quanto alla corrispondenza tra ricerca e attività didattica dei docenti, a partire dall'avvio del CdS è stato posto in essere dal GAQ un processo di verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente. Come evidenziato dalla relazione della CPDS 2021 (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-10/aq-relazione-paritetica-distum-2021-110-lettere.pdf>) nell'assegnazione da parte del CdS «sono sempre tenuti in debito conto sia la qualificazione dei docenti sia la coerenza delle loro tematiche di ricerca con gli obiettivi formativi del CdS»; non a caso a partire dalla SMA 2019 la qualità dei docenti risulta tra i punti di forza del CdS. L'indicatore iC8 (percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il CdS, di cui sono docenti di riferimento) della SMA 2022 e della SMA 2023 fissa il dato al 100%, migliorando il già ottimo risultato del 2021 (88,9%), ponendosi al di sopra della media degli Atenei della medesima area geografica (99,8%) sia della media degli Atenei nazionali (97,8%).

Ulteriore conferma è relativa ai metodi e agli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti che figurano coerenti con i risultati di apprendimento riportati nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS 2024. Del resto, i dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti mostrano, anche per l'a.a. 2022/2023, apprezzamento nell'organizzazione didattica dei singoli insegnamenti (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 27.01.2023, 07.06.2023, il verbale dell'incontro con le parti interessate del 26.04.2023 – disponibili sul sito del CdS al link (sezione Verbali): <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/lettere-gruppo-aq> e il Quadro B6 della SUA-CdS 2024).

Le competenze dei docenti e la loro attività (pubblicazioni, convegni, appartenenza a società scientifiche rilevanti per i SSD) sono inoltre rese note oltre che nelle proprie pagine web, (corredate di curriculum, pubblicazioni, programmi, dispense, orari di ricevimento, avvisi) anche sul sito dell'E-Learning.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

La formazione del personale docente è adeguatamente curata. Nel 2021 è stato attuato il percorso avanzato di formazione TILD, che ha sostituito il corso CAP (curato dal Centro di Apprendimento Permanente), finalizzato al miglioramento di didattica e programmazione dell'offerta formativa e indirizzato ai ricercatori e docenti neoassunti o in progressione di carriera, con coinvolgimento anche del PTA. Presso l'Ateneo è presente una unità Faculty Development che permette l'aggiornamento costante dei docenti per una maggiore innovazione e qualità della didattica erogata.

<https://www.unifg.it/it/ugov/organizationunit/131706>

Il CdS, consapevole di quanto indicato nella Relazione AVA (www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/relazione-ava-2023.pdf) e coerentemente agli obiettivi del Piano strategico di Ateneo (2.1) si avvale del Centro e-learning di Ateneo (CEA) per un supporto tecnico, tecnologico e metodologico per l'erogazione di una didattica mediata dalle tecnologie in modalità e-learning o blended.

Sono state favorite le iniziative a sostegno della partecipazione dei docenti all'attività didattica dei Dottorati di Ricerca e l'inclusione, previo possesso dei requisiti, nei Collegi di Dottorato; è incentivata la partecipazione di studenti ad attività scientifiche del Dipartimento mediante congressi, seminari, laboratori, stage, secondo gli obiettivi strategici (obiettivo 4) dell'Agenda 2030 dell'ONU.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Oltre al corso avanzato di formazione TILD attivato nel 2021 il Centro e-learning di Ateneo (CEA) fornisce un supporto tecnico, tecnologico e metodologico per l'erogazione di una didattica mediata dalle tecnologie in modalità e-learning o blended, sostenuta anche da video tutorial che illustrano ogni azione. Nel primo anno di istituzione del CdS le attività di erogazione della didattica online e delle attività formative a distanza sono state potenziate dalle necessità imposte dalla crisi pandemica COVID-19, che hanno agevolato forme di comunicazione a distanza docenti/studenti, azioni di tutorato online, fruizione di materiale didattico interattivo disponibile sulla piattaforma e-learning di Ateneo (<https://cea.unifg.it/>), favorendo (stando a quanto emerso dai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti) la preparazione degli esami. Tali esperienze hanno contribuito al miglioramento dell'offerta formativa negli anni a seguire, mostrando segni di efficacia anche nella ormai consolidata modalità di erogazione blended (cioè 'mista') della didattica, con lezioni in parte in presenza e in parte a distanza (videolezioni asincrone). Tale modalità favorisce un maggiore adeguamento dell'offerta formativa agli studenti lavoratori, nonché a quelli che hanno maggiori difficoltà nella frequenza, consentendo di raggiungere un numero di potenziali iscritti (anche

provenienti da altre regioni, dato che però appare dall'indicatore iCO3 in flessione rispetto al 2021, passando dal 6,1% al 3,8% del 2023).

Il centro e-learning di Ateneo supporta il CdS con servizi di consulenza per i docenti per la progettazione di corsi MOOCs o in modalità blended; nella progettazione metodologica/didattica; nella gestione dei portali per la didattica; nella produzione di materiale didattico multimediale e ipermediale; nella gestione Eduopen Network.

Presso l'Ateneo è presente una unità Faculty Development (<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2024-04/regolamento-centro-formazione-docenza.pdf>) che permette l'aggiornamento costante dei docenti per una maggiore innovazione e qualità della didattica erogata, attraverso azioni che mirino a migliorare la progettazione degli insegnamenti, a introdurre metodologie didattiche innovative e a sollecitare la riflessione sui processi valutativi, con l'obiettivo di migliorare la didattica universitaria promuovendo le competenze psico-pedagogico-didattiche dei docenti e ricercatori dell'Università di Foggia (<https://www.unifg.it/it/ugov/organizationunit/131707>)

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il CdS si avvale di studenti *tutor*, studenti dei corsi di laurea magistrale o dottorandi unifg) che i docenti selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio, con appositi bandi (grazie al "Fondo Sostegno Giovani", finalizzato all'incentivazione delle attività di tutorato e delle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale).

(<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>
<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>)

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.3.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Miglioramento reperibilità di informazioni sui siti istituzionali
- Favorire l'aggiornamento delle metodologie didattiche

D.CDS.3.2	DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA
<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>	

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

● Titolo: Scheda SUA 2024

Breve Descrizione: Progettazione, realizzazione, gestione, autovalutazione e riprogettazione CDS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [sua2024](#);

● Titolo: Relazione CPDS 2024

Breve Descrizione: attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, indicatori per la valutazione dei risultati delle attività didattiche e di servizio agli studenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: relazioni annuali

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica-relazione-annuale> ;

Documenti a supporto:

Titolo: Gruppo Assicurazione della qualità, verbali

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/lettere-gruppo-aq>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Le informazioni necessarie per la gestione del corso sono reperibili sul sito web del CdS e su quello del Dipartimento. Sulle pagine web dei docenti (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/organizzazione/personale-docente>)

sono resi noti programmi, dispense, orario di ricevimento, avvisi, oltre alle attività scientifiche (pubblicazioni, convegni, appartenenza a società scientifiche rilevanti per i SSD) e sul sito dell'E-Learning in relazione ai singoli corsi. Grazie alle sinergie con la segreteria didattica sono disponibili sul sito del dipartimento gli orari delle lezioni e le aule (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni>). Il sito è monitorato costantemente nel caso di sospensioni delle lezioni, cambiamenti di orari e/o aggiornamenti in modo da fornire un servizio adeguato all'utenza studentesca e ai problemi di mobilità. Come figura dalla scheda Sua 2024 (Verbale Gruppo AQ n. 30: https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2023-11/GAQ-lettere-verbale-23_maggio_2024.pdf) le aule utilizzate per le lezioni sono segnalate sul sito del dipartimento con informazioni sull'ubicazione, sulla capienza e la dotazione di strutture informatiche per lo svolgimento delle attività didattiche (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/opportunita/aule-spazi-lo-studio-laboratori>). Il CdS usufruisce della Biblioteca di Area Umanistica "Maria Josè Strazzulla" (ex Biblioteca Interfacoltà Lettere-Scienze della Formazione) che afferisce al Dipartimento Studi Umanistici ed è specializzata nel campo delle discipline umanistiche. È accessibile a studenti, docenti e studiosi, ed è priva di barriere architettoniche. Il materiale bibliografico di più frequente consultazione è collocato a scaffale aperto in sala lettura e in emeroteca; altre collezioni sono conservate a scaffale chiuso nelle sale specialistiche e in altri spazi di pertinenza della biblioteca o del Dipartimento. Fra le attrezzature in dotazione, uno scanner planetario utilizzabile per la digitalizzazione in alta risoluzione (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20area%20Umanistica/FOGU>) (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20area%20Umanistica/FOGU4?locale=eng>).

La biblioteca dispone di una serie di risorse digitali disponibili anche agli studenti (<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Umanistica/PUGU>). A breve saranno disponibili anche gli accessi nelle forme complete alle piattaforme JSTOR e TORROSSA. Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2022-2023, emerge un buon livello di soddisfazione. Secondo gli studenti le infrastrutture appaiono adeguate alle esigenze didattico-formative dei CdS (www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-distum-2023-110-lettere.pdf)

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

La verifica dei servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS avviene grazie alle sinergie tra il Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento con il Servizio AQ Didattica di Ateneo che attualmente fa capo all'area Didattica e Servizi agli studenti (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>; <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/aq-didattica>), con il supporto del presidio della Qualità (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/presidio-della-qualita>)

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

All'interno dell'organigramma dell'Ateneo, vengono esplicitati tutti i compiti e le competenze del personale tecnico-amministrativo. Per maggiori dettagli relativi al lavoro, alle responsabilità e agli obiettivi del personale tecnico-amministrativo, si rimanda al seguente

link: <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organigramma>. La pianificazione dell'attività didattica, attentamente vagliata in sede di GAQ, favorisce la partecipazione degli studenti garantendone la proficua presenza durante i corsi (con particolare riferimento all'adeguatezza degli spazi e delle attrezzature, ma anche dei tempi di frequenza, scongiurando sovrapposizioni tra i corsi e difficoltà di partecipazione, in stretta collaborazione con il Servizio di Management didattico cui è affidata la redazione puntuale del calendario delle attività didattiche) [link: www.unifg.it/sites/default/files/2022-08/08-all-n-05-punto-08-CA06lug2022-piao-unifg-prot.pdf].

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

In riferimento alle iniziative per promuovere e sviluppare l'acquisizione di competenze ed esperienze, l'Ateneo ha adottato specifici strumenti per favorire la *staff mobility*; ha inoltre scelto l'indicatore del numero di dipendenti sul totale interessato a programmi di *staff mobility* quale indicatore della PRO3. Al termine della mobilità la valutazione dell'efficacia del percorso viene riservata al superiore gerarchico che ha autorizzato la missione. (Relazione AVA 2024: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-11/relazione-ava-2024.pdf>). Sono stati, altresì, organizzati sotto la supervisione del Presidio di Ateneo, numerosi corsi di formazione destinati al personale docente e a quello tecnico-amministrativo (17-22-29 ottobre 2024) per la formazione specifica nella compilazione delle schede di autovalutazione AVA 3.0.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, emerge, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo con una valutazione media pari a 3,57. Per l'a.a. 2022-2023, il livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo ha una valutazione media pari a 3,47.

(www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-distum-2023-110-lettere.pdf). Poche le criticità emerse rispetto a questo punto, che sono affrontate monitorando costantemente la disponibilità delle aule e dei laboratori, ovvero la loro adeguatezza rispetto al numero degli studenti e alle esigenze formative di questo come degli altri corsi di studio del Dipartimento. (<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-03/verbale-gaq-lettere-del-13-febbraio-2024.pdf>)

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

L'Ateneo e il Dipartimento monitorano costantemente l'efficacia dei servizi offerti sia attraverso i Questionari di valutazione, sia attraverso il nuovo servizio di Help Desk a disposizione degli studenti per Suggerimenti, Segnalazioni e Reclami al proprio Corso di Studi (<https://helpdesk.unifg.it/>; <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>)

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Acquisizione di nuovi spazi per la didattica
- Incremento dotazione personale tecnico-amministrativo di dipartimento e a supporto specifico del CdS
- Incremento di supporto informatico per docenti e studenti

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n./RC-202X: Spazi per la didattica
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Aumento spazi dedicati alla didattica
Intervento/i da intraprendere	Individuazione di nuovi spazi dedicati alla didattica
Indicatore/i di riferimento	Le criticità emergono dalla rilevazione delle opinioni degli studenti analizzate nel dettaglio dalla CPDS (https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2023-12/relazione-annuale-paritetica-lettere-2023.pdf)
Responsabilità	Ateneo (Edilizia); Direzione del Dipartimento
Risorse necessarie	Risorse finanziarie per redistribuzione e riorganizzazione spazi per la didattica
Tempi di esecuzione e scadenze	2027-2028

Obiettivo n.	D.CDS.3/n./RC-202X: Dotazione PTA
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Incremento dotazione personale tecnico-amministrativo in forza al dipartimento da destinare espressamente a supporto del CdS.
Intervento/i da intraprendere	Inserimento di nuove figure di personale Tecnico- amministrativo e di biblioteca a supporto del CdS e dei servizi offerti agli studenti

Indicatore/i di riferimento	Le criticità emergono dalla rilevazione delle opinioni degli studenti analizzate nel dettaglio dalla CPDS (https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2023-12/relazione-annuale-paritetica-lettere-2023.pdf)
Responsabilità	Ateneo-Direzione generale; Direzione del Dipartimento
Risorse necessarie	Risorse finanziarie per assegnazione fondi per investimento su PTA
Tempi di esecuzione e scadenze	2027

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.4 ha l'obiettivo di "accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti; le opinioni dei docenti, degli studenti, dei laureandi e dei laureati devono essere tenute in considerazione.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS
- D.CDS.4.2 Revisione e progettazione delle metodologie

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a
- il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione D.CDS.1.c

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

INSERIRE TESTO (max 5.000 caratteri, spazi inclusi)

Il CdS in “Lettere” (L-10) è stato attivato nell’a.a. 2020/2021 (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdl-lettere-regolamento-2425.pdf>), costola del precedente CdS interclasse in “Lettere e Beni culturali” (L-1; L-10). Non vi sono quindi Rapporti di Riesame Ciclico precedentemente effettuati, né Modifiche di Ordinamento. Le azioni di miglioramento approntate nel primo triennio ineriscono alcuni punti principali, di seguito illustrati:

Modifica del Comitato di indirizzo

Il corso si avvale di un Comitato di indirizzo comune al CdS Magistrale interclasse in “Filologia, Letteratura e Storia”. Risale al precedente CdS in “Lettere e Beni culturali”, approvato dal CdD del 23.3.2017, modificato e ampliato dal CdD del 19.12.2019 e infine dal CdD del 06.03.2024 (v. anche Gaq del 13.02.2024, <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2024-03/verbale-gaq-lettere-del-13-febbraio-2024.pdf>) in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali. Esso risulta attualmente composto dal referente del CdS in “Lettere”, dai Dirigenti scolastici dell’Istituto “N. Zingarelli” di Cerignola e dell’IISS “Publio Virgilio Marone” di Vico del Gargano quali rappresentanze locali del mondo della scuola, da un docente straniero (Université Aix-Marseille, France) quale rappresentanza internazionale, dal rappresentante sindacale FLC-CGIL con delega nazionale, da un responsabile dell’Apulia Digital Maker e della cooperativa teatrale Bottega degli Apocrifi di Manfredonia quali rappresentanti del mondo del lavoro, un rappresentante degli studenti.

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

L’azione migliorativa è stata definita e attuata tramite l’elaborazione dell’Analisi della domanda di formazione, la periodica e regolare consultazione delle parti interessate (si vedano i seguenti documenti: Analisi della domanda di formazione; Verbali delle consultazioni delle parti interessate, locali, nazionali e internazionali; le Schede SUA del periodo di riferimento). Si tenga presente anche il Piano strategico della ricerca e terza missione del Dipartimento e il Piano strategico di Ateneo. Le consultazioni con le parti interessate e con il Comitato di indirizzo, regolarmente svolte sia in fase di progettazione del CdS, sia dall’abbrivio della L-10 ad oggi, hanno consentito di analizzare e monitorare sistematicamente la validità dell’offerta formativa, dei profili professionali e degli sbocchi in uscita. I contatti con gli interlocutori esterni accrescono la consapevolezza dei laureati rispetto al loro profilo professionale così come alle opportunità successive alla laurea.

Monitoraggio e revisione dell’offerta formativa e percorsi

Dall’istituzione del CdS in “Lettere” si è proceduto a un monitoraggio costante delle schede di trasparenza degli insegnamenti, per verificare sistematicamente l’adeguatezza delle informazioni in esse inserite, curando la chiarezza e la completezza della descrizione delle modalità di verifica degli apprendimenti, si è attuata un’azione di adeguamento (v. relazioni annuali CPDS; verbali GAQ; verbali CdD; relazione NdV 25.10.2021, <https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-10/relazione-ava-2021.pdf>; SUA 2022), in linea con le indicazioni del PQA e con il format delle schede di insegnamento da questo proposto, attraverso il monitoraggio e la verifica dei programmi di insegnamento (*syllabi*). Il GAQ esamina tutti i *syllabi*, valutandone adeguatezza, chiarezza, coerenza con gli obiettivi formativi del corso e del CdS, completezza delle informazioni, anche in relazione ai tempi e alle modalità delle verifiche dell’apprendimento.

Potenziamento dell'orientamento in ingresso

Nell'ultimo anno, il Coordinatore d'accordo col GAQ, ha contribuito a promuovere due contratti nell'ambito delle iniziative del POT del progetto "SUL-Scuola e Università per Lettere", cui hanno aderito 42 università e finalizzato a favorire l'iscrizione ai CdS in "Lettere" anche di chi non ha mai frequentato il greco e il latino e lo studia per la prima volta. Gli incarichi verranno svolti non da docenti universitari ma da docenti di scuola media superiore, scelti in base al loro curriculum e all'anzianità (v. Consiglio di Dipartimento del 19.07.2024). È poi prevista la stipula di un protocollo d'intesa con l'istituto di istruzione superiore statale "Publio Virgilio Marone" di Vico del Gargano, capofila di una serie di istituti superiori, per svolgere azione di orientamento con corsi formativi destinati ai docenti del primo e secondo ciclo di istruzione.

Contributo dei docenti e degli studenti

Nel triennio sono state effettuate azioni atte a migliorare il contributo dei docenti e degli studenti secondo le indicazioni degli Organi di controllo (v. Relazioni annuali CPDS 2020-oggi; relazioni sulla Settimana dello Studente; verbali del GAQ sull'analisi dei questionari e della relazione annuale della CPDS; SUA 2021-oggi) soprattutto per quel che riguarda i seguenti aspetti: analisi, da parte del GAQ e del CdS delle relazioni della CPDS e dei questionari degli studenti; promozione della Settimana dello Studente (svoltasi anche durante il periodo dell'emergenza sanitaria).

Il CdS promuove, di conseguenza, procedure al parere della CPDS e poi esaminate in CdD. La documentazione relativa alla collegialità delle decisioni, all'analisi delle criticità e della loro discussione al fine di proporre interventi risolutivi è stata pubblicizzata e discussa nelle apposite sedi (riunioni del GAQ).

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n. 1	Ampliamento del GAQ
Intervento/i intrapresi	Inserimento di nuovi membri (docenti; personale PTA)
Stato di avanzamento	Indicatori: verbali del Consiglio di Dipartimento del 29.11.2023 e 19.07.2024. Obiettivo raggiunto.

Azione Correttiva n. 2	Potenziamento dell'orientamento in ingresso
Intervento/i intrapresi	- contratti nell'ambito del POT- "SUL-Scuola e Università per Lettere" - PCTO "Fuori di testo! Lo spettacolo della letteratura", rivolto alle classi III-V delle scuole superiori [https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-08/pcto-distum-fuoriditesto.pdf]
Stato di avanzamento	Indicatori SMA 2024: iCooa, iCoob, iCood, iCooe, iCoof. Il miglioramento ancora non può emergere dagli indicatori, le attività sono in corso di svolgimento.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri A1.A,A.1.B, B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1	CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS
------------------	--

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

● Titolo: SUA – Scheda Unica Annuale del CdS

Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA 2024.pdf](#)

<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023>

<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-11/distum-sua-lettere-2022.pdf>

<https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-10/distum-sua-lettere.pdf>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

● Titolo: RD – Regolamento Didattico

Breve Descrizione: Contiene tutte le regole, i processi, le norme che disciplinano il funzionamento del CdS e il piano di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdl-lettere-regolamento-2425.pdf>

● Titolo: SMA – Scheda di Monitoraggio Annuale

Breve Descrizione: È il documento che registra il punto di arrivo del monitoraggio del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: SMA 2024 [SMA 2024 \[LETTERE\] definitivo.pdf](#)

Documenti a supporto:

● Titolo: Verbali del Gruppo AQ

Breve Descrizione: Verbali in cui sono registrati i dibattiti e le osservazioni del Gruppo AQ del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/lettere-gruppo-aq>

● Titolo: Rapporto della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
Breve Descrizione: Relazione della CPDS che analizza i verbali dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, elaborando azioni e raccomandazioni ai vari attori
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2023-11/Relazione-annuale-2021-Lettere.pdf>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2023-11/Relazione-annuale-2022-Lettere.pdf>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sto6/files/2023-12/relazione-annuale-paritetica-lettere-2023.pdf>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>

● Titolo: Rapporto Almalaurea – Scheda del corso di studi e Profilo laureati / Condizione occupazionale
Breve Descrizione: Rapporti Almalaurea annuali sull'opinione dei laureati e loro condizione occupazionale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

<https://www.almalaurea.it>

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70129&facolta=1297&gruppo=3&livello=1&area4=1&pa=70129&classe=10005&postcorso=0710106201000001&isstella=0&presiuu=tutti&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Nel corso degli anni sono stati annualmente consultati i portatori d'interesse, soprattutto nei momenti di riforma sopra ricordati. L'esito delle consultazioni è sempre preso in carico dal GAQ in fase di programmazione del CdS ed è al centro delle decisioni prese per la scrittura dell'offerta nel piano di studio o in fase di monitoraggio per l'aggiornamento eventuale dei profili formativi. Queste interlocuzioni sono sempre prese in esame in fase di progettazione dell'offerta formativa nel piano di studio e nella eventuale decisione di promuovere

modifiche.

2. *Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere e gli obiettivi del CdS anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*

Il CdS in Lettere propone una organizzazione didattica coerente con il carattere formativo e con gli obiettivi prefissi e prevede come sbocco naturale la prosecuzione nelle lauree magistrali del Dipartimento di Studi Umanistici e, segnatamente, nella LM interclasse “Filologia, Letterature e Storia” (LM-14, LM-15). L’Area Orientamento e Placement dipartimentale (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento>) organizza in momenti funzionali dell’a.a. giornate dedicate (online e/o in presenza) con l’obiettivo di promuovere la formazione magistrale e presentarne l’offerta formativa (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/iniziative-di-orientamento-alle-lauree-magistrali-del-distum>). Parimenti, vengono svolti incontri di orientamento sui temi della ricerca e del dottorato, quale ultimo livello della formazione, di cui vengono illustrati i curricula, l’organizzazione e gli sbocchi. L’Area Orientamento e Placement di Ateneo sta ripensando strategie di potenziamento dell’orientamento in itinere e in uscita, per cui si vedano i verbali del COPA – Comitato per l’Orientamento e Placement di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento>; <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/altri-organi-centrali-di-ateneo/comitato-lorientamento-e-placement-di-ateneo>).

3. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Nel corso degli anni le riunioni del GAQ si sono tenute con cadenza regolare facendosi l’organo centrale del monitoraggio e della programmazione didattica del CdS. Il dialogo con docenti e studenti nelle riunioni del GAQ è periodico: esso è convocato di norma una volta al mese, due volte in fase di monitoraggio e di programmazione dell’offerta formativa (aprile-luglio), due o tre volte in fase di riesame e di AVA (settembre-gennaio), una volta in chiusura d’anno (dicembre). Il Coordinatore cura personalmente i rapporti con il personale T.A. e ne caldeggia la presenza nelle riunioni del GAQ per risolvere problematiche legate all’organizzazione logistica della didattica erogata e alla logistica del CdS. Inoltre il Coordinatore si fa latore di ciò che emerge nelle riunioni del GAQ, soprattutto quelle che riguardano la fase di progettazione dell’offerta formativa, e ne discute in sede di Collegio dei Coordinatori; riferisce e discute in seno al GAQ gli esiti di tali interlocuzioni ricercando sempre una sintesi corale e condivisa, e raccogliendo successivamente, se opportuno, il parere di tutti i docenti del CdS, per poi porla in discussione e approvazione in sede di Consiglio di Dipartimento. Allo stesso modo il Coordinatore raccoglie suggerimenti e proposte direttamente dagli studenti che adesso possono presentare istanze direttamente attraverso il portale hekpdesk (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>), ovvero un link presente sul sito web del Dipartimento nella sezione Reclami, segnalazioni e suggerimenti, oppure dalle interlocuzioni in presenza attraverso ricevimenti dedicati; pone tali suggerimenti, proposte, problematiche in sede di GAQ, e ne fa seguire analoghe azioni di sintesi e soluzione negli organi collegiali. Anche ciò che emerge, in sede di discussione del GAQ, da parte dei rappresentanti degli studenti viene preso in carico dal Coordinatore che, nel caso, pone tali questioni all’attenzione del GAQ e della CPDS, procedendo infine alla formulazione di una proposta da deliberare in sede di Consiglio di Dipartimento.

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni*

di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Il Gruppo AQ periodicamente svolge un'approfondita analisi dei questionari che raccolgono l'opinione degli studenti. L'analisi di tali valutazioni sfocia nei quadri B6, B7, C1, C2, C3 della scheda SUA e viene trasmessa alla CPDS. Eventuali azioni migliorative sono prese in carico, sempre in sede di riunione del Gruppo AQ, nella fase di programmazione del CdS. La centralità dei processi AQ e dell'azione di miglioramento attraverso il monitoraggio e la progettazione è testimoniata dai verbali del Gruppo AQ, dalle schede SUA 2023 e SMA 2024.

5. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Gli studenti hanno la possibilità di far pervenire le loro osservazioni e proposte di miglioramento non solo attraverso i rappresentanti eletti negli organi (Gruppo AQ, Giunta, Consiglio di CdS), ma anche direttamente attraverso l'apertura di ticket e il contatto diretto col Coordinatore del CdS. Attualmente le proposte sono raccolte attraverso il Portale helpdesk, al quale tutti gli studenti possono accedere cliccando un link appositamente evidenziato nel sito web del Dipartimento alla sezione Reclami, segnalazioni e suggerimenti; tali osservazioni sono poste all'attenzione e alla discussione del Gruppo AQ.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Incentivare la presenza degli amministrativi nei lavori del GAQ
- Sollecitare gli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione
- Interlocuzioni con le P.I. per la professionalizzazione o lo sviluppo di competenze specifiche (curriculum di "Lettere – Culture digitali")

D.CDS.4.2 REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

● Titolo: SUA – Scheda Unica Annuale del CdS

Breve Descrizione: Contiene tutte le informazioni relative al monitoraggio del CdS, ai servizi offerti, alla didattica erogata

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SUA 2024.pdf](#)

<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio/anno-2023>

<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-11/distum-sua-lettere-2022.pdf>

<https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-10/distum-sua-lettere.pdf>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/sua-schede-uniche-annuali>

● Titolo: RD – Regolamento Didattico

Breve Descrizione: Contiene tutte le regole, i processi, le norme che disciplinano il funzionamento del CdS e il piano di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdl-lettere-regolamento-2425.pdf>

- Titolo: SMA – Scheda di Monitoraggio Annuale
Breve Descrizione: È il documento che registra il punto di arrivo del monitoraggio del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [SMA 2024 \[LETTERE\] definitivo.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali del Gruppo AQ
Breve Descrizione: Verbali in cui sono registrati i dibattiti e le osservazioni del Gruppo AQ del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/lettere-gruppo-aq>

- Titolo: Rapporto della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
Breve Descrizione: Relazione della CPDS che analizza i verbali dei CdS e ne discute punti di forza e criticità, elaborando azioni e raccomandazioni ai vari attori
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Negli anni la centralità del Gruppo AQ è stata intensificata. Durante la fase di progettazione (aprile-giugno) il Gruppo AQ si riunisce per discutere la revisione dei percorsi, della distribuzione degli insegnamenti nei semestri e delle attività di tutorato. Costante e proficuo il confronto con la CPDS e coi singoli docenti nonché col personale TA del Management didattico e della Segreteria studenti.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il Gruppo AQ è chiamato a decidere, sulla base delle consultazioni con il Comitato di indirizzo e le Parti Interessate, e sulla base di quanto emerso in fase di monitoraggio (aprile-luglio e ottobre-dicembre), se proporre al Consiglio di CdS di aprire il CdS in modalità modifica. Il Gruppo AQ aggiorna l'offerta formativa sulla base dei contenuti disciplinari e dei progressi dell'innovazione, anche in relazione ai cicli di laurea magistrale coerenti con la classe. Tale azione si traduce nella proposta di un piano di studio su cui poi si ottiene approvazione

definitiva del Consiglio di CdS.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Durante la fase di monitoraggio (aprile-luglio e ottobre-dicembre) il Gruppo AQ prende in considerazione tutto l'andamento del CdS (Consultazioni con le parti sociali, rilevazione dell'opinione degli studenti, necessità della gestione tecnico-amministrativa, dispiegamento dell'offerta formativa, bilancio dell'attività didattica annuale, analisi delle carriere degli studenti, terza missione, tutorato e attività di orientamento) e sulla base di questo monitoraggio decide delle linee di azione da intraprendere in con diretta attuazione nella scrittura del Regolamento Didattico e del piano di studio e con proposte sull'organizzazione della didattica e sulla determinazione dei calendari didattici e del bilanciamento tra semestri. Il Gruppo AQ prende in considerazione i questionari VoS degli studenti, gli indicatori ALMALAUREA e gli indicatori ANVUR, trasmettendo con regolarità alla CPDS i risultati.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Nel corso dell'ultimo triennio il numero degli interlocutori esterni è aumentato e il CdS può vantare una rete di referenti che copre l'area territoriale di interesse. Periodicamente aumentano le convenzioni di tirocinio, velocemente approvate dalla struttura dipartimentale. L'orientamento in uscita è in fase di potenziamento sebbene la percentuale di laureati che intende proseguire gli studi, tra l'altro nello stesso Ateneo, come si evince dagli indicatori Almalaurea riportati nella SUA 2024, corrisponde al 100%.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Le rilevazioni emerse nel sistema AQ vengono discusse dagli organi deliberativi (Giunta, Consiglio di CdS, Commissione CPDS, Collegio dei Coordinatori) e producono azioni concrete in fase di progettazione del piano di studio, di scrittura degli ordinamenti, di bilanciamento e razionalizzazione dei calendari didattici. Il Gruppo AQ monitora costantemente l'impatto delle azioni intraprese, soprattutto in fase di monitoraggio (in relazione alla compilazione di SUA e SMA).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.

INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)

- Nessuna criticità

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n./RC-202X: Aggiornamento piano di studio del curriculum di “Lettere - Cultura digitale” e delle strategie di orientamento in ingresso
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Aumento numero iscrizioni
Intervento/i da intraprendere	Aggiornamento offerta formativa (in particolare le discipline caratterizzanti il curriculum “Lettere – Cultura digitale”)
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SMA: iC00a, iC00d, iC00g, iC00h, iC01, iC02, iC02bis, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC18, iC25; verbali del GAQ del 29.08.2024 e dell’11.09-2024.
Responsabilità	Coordinatore CdS; eventuale gruppo di lavoro <i>ad acta</i> ; Direttore di Dipartimento
Risorse necessarie	Risorse finanziarie (Ateneo, Dipartimento) per ampliamento personale docente
Tempi di esecuzione e scadenze	Biennio 2025-2027

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale dei laureati (L,LM,LMCU) entro la durata normale del corso - iC02	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – iC13	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che perseguono nel II anno nello stesso CdS – iC14	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – iC16BIS	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuali di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS - iC17	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso - iC22	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/ docenti complessivo (pesato per le ore della docenza) - iC27	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/ docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) – iC28	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuali di iscritti inattivi .- iC30T*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi - iC30TBIS*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*CdS prevalentemente o integralmente a distanza

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n./RC-202X: Monitoraggio avvii di carriera
Indicatore di riferimento	Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – iC13
Problema da risolvere / Area di miglioramento	L'indicatore ic13 ha segnato una flessione del 5.8%. Esso potrebbe rappresentare una criticità, sebbene si ritiene che il dato vada correlato al rientro in una didattica presenziale dopo l'esperienza pandemica, rimandando ogni considerazione a successive e più ampie rilevazioni.
Intervento/i da intraprendere	Le carriere degli studenti vengono supportate dalla presenza di tutor disciplinari (Lingua e letteratura latina), ulteriormente implementato con un'azione prevista nell'ambito di un progetto triennale Pot "SUL - Scuola e Università per Lettere" che ha portato alla creazione di due corsi di avviamento alle lingua e alle civiltà classiche (greca e latina) istituiti a partire dall'a.a. 2024-2025 e che si intende proseguire fino all'a.a. 2025-2026, auspicandone l'istituzionalizzazione nel prossimo futuro. Azioni di orientamento consapevole vengono messe in campo dal Dipartimento, insieme con le figure dei Peer Career Advisor in capo all'Ateneo che offrono un servizio di consulenza orientativa personalizzata a tutti gli studenti.
Responsabilità	Gaq, Dipartimento (Area Orientamento e Placement), Ateneo
Risorse necessarie	Risorse finanziarie: due contratti nell'ambito del POT SUL Scuola e Università per Lettere (disponibilità di fondi già stanziata per il prossimo biennio), per l'istituzionalizzazione delle figure in oggetto si richiede disponibilità finanziaria d'Ateneo/Dipartimento per due figure RTT
Tempi di esecuzione e scadenze	Termine della seconda coorte degli studenti aa.aa. 2024-2027.

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n./RC-202X: Monitoraggio prosecuzione carriere
Indicatore di riferimento	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – iC16BIS
Problema da risolvere / Area di miglioramento	L'indicatore ic16bis ha segnato una flessione del 6.8%. Come per l'indicatore ic13 si ritiene che la flessione sia imputabile ad un riadattamento degli studenti alla didattica in presenza dopo la fase pandemica.
Intervento/i da intraprendere	Andranno sostenute e implementate le azioni di supporto alle carriere degli studenti (tutor disciplinari di letteratura latina; corsi di avviamento alle lingue e civiltà classiche greca e latina nell'ambito del progetto triennale Pot "SUL - Scuola e Università per Lettere"; Peer Career Advisors)
Responsabilità	Gaq, Dipartimento (Area Orientamento e Placement), Ateneo

Risorse necessarie	Risorse necessarie: almeno due figure di tutor disciplinari e di orientamento da affiancare a quelle già esistenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	Ulteriori e più approfondite considerazioni si potranno effettuare con la rilevazione statistica al termine della seconda coorte degli studenti aa.aa. 2024-2027.

Obiettivo n. 3	D.CDS.4/n./RC-202X: Rafforzamento personale docente
Indicatore di riferimento	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19
Problema da risolvere / Area di miglioramento	L'indicatore ic19 ha segnato una flessione del 20.9%. Il dato non appare congruo con la situazione reale, né trova riscontro in una effettiva diminuzione del numero dei docenti strutturati nel CdS (cessazioni, trasferimenti); peraltro il dato pare in forte controtendenza se confrontato con l'indicatore complessivo iC27 in cui si rileva invece un incremento di oltre il 3% delle ore di docenza erogate.
Intervento/i da intraprendere	Ricalcolo dei dati a disposizione considerando il peso effettivo del carico delle ore di didattica erogata di ciascun docente all'interno del CdS
Responsabilità	Gaq, Dipartimento (Area Management didattica), Ateneo (PQA)
Risorse necessarie	n. 1 figura di PTA espressamente dedicata alle esigenze del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Ulteriori e più approfondite considerazioni si potranno effettuare con la rilevazione statistica al termine della seconda coorte di studenti aa.aa. 2024-2027.